



COMUNE DI BRESCELLO

Provincia di Reggio Emilia
piazza Matteotti, 12 - CAP 42041 – tel. 0522 482511 – fax 0522 684422
P.IVA 00449220359
pec: comune.brescello@postecert.it

REGOLAMENTO EDILIZIO

ALLEGATO A

Modulistica Edilizia Unificata

Sindaca
Elena Benassi

Assessore all'Assetto del Territorio
arch. Stefano Storchi

Vicesegretaria Comunale
dr.ssa Elisa Buvoli

Responsabile del Settore
Uso e Assetto del Territorio
geom. Ilenia Formica

Referente per la
Pianificazione Urbanistica
arch. Alessia Cardinale

consulenti:

prof. arch. Bertrando Bonfantini
prof.ssa arch. Patrizia Gabellini
DASTU – Politecnico di Milano

Marzo 2023



RICHIESTA O PRESENTAZIONE DI TITOLO EDILIZIO O ISTANZA PREVENTIVA DI CONFERENZA DI SERVIZI

Al Comune di

- ☐ Sportello Unico Attività Produttive
☐ Sportello Unico Edilizia

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

Pratica edilizia

del

Protocollo

da compilare a cura del SUE/SUAP

Estremi della marca da bollo

Codice identificativo:

data (GG/MM/AAAA)

ora (HH:MM:SS)

Dichiaro di essere esente

L'imposta di bollo è dovuta per le richieste di rilascio di PdC e per le istanze volte a ottenere l'emanazione di provvedimenti autorizzativi (vedi risoluzione n. 24/E dell'8 aprile 2013 dell'Agenzia delle Entrate)

- ☐ **CILA** ordinaria ☐ presentata dopo l'inizio lavori ☐ a sanatoria ☐ a sanatoria con opere ☐ con inizio lavori differito
- ☐ **SCIA** ordinaria ☐ presentata dopo l'inizio lavori ☐ a sanatoria ☐ a sanatoria con opere ☐ con inizio lavori differito
☐ in variante
- ☐ **PdC** ordinario ☐ in deroga ☐ a sanatoria ☐ a sanatoria con opere ☐ in variante
- ☐ Istanza di **convocazione preventiva** di conferenza di servizi
- ☐ CILA / SCIA / PdC **dopo conferenza di servizi** preventiva

DATI DEL TITOLARE*(in caso di più titolari, il quadro è ripetibile nella Sezione "SOGGETTI COINVOLTI - 1 Titolari")*

(se la presentazione o richiesta di titolo edilizio avviene dopo la conferenza di servizi preventiva, compilare solo i campi cognome, nome e codice fiscale)

1. La/Il sottoscritta/o

Cognome

Nome

codice fiscale

in qualità di (*)

della ditta / società (*)

con codice fiscale (*)

partita IVA (*)

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

PEC

posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento**

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

di avere titolo alla presentazione della presente pratica edilizia in quanto:

(ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- ☐ **a.1. avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2. non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto
- ☐ **a.2.1.** si allega la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

che le opere previste

- ☐ **b.1. non riguardano parti comuni**
- ☐ **b.2. riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente**
- ☐ **b.3. riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari, e pertanto**
- ☐ **b.3.1.** si allega **copia di documento d'identità** di tutti i comproprietari sottoscrittori
- ☐ **b.4. riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Qualificazione dell'intervento e inizio dei lavori

(da non compilare in caso di sanatoria senza opere)

che la presente pratica riguarda:

- ☐ **c.1.** intervento edilizio che **rientra** nell'ambito dei procedimenti di competenza del **SUAP**, regolati dagli articoli 5, 6 e 7 del d.P.R. 160/2010,
e che per il medesimo intervento è presentata o richiesta una:
- ☐ **c.1.1. CILA**
- ☐ **c.1.2. SCIA**
- ☐ **c.1.3. domanda di rilascio di PdC**
- ☐ **c.2.** intervento edilizio che **non rientra** nell'ambito dei suddetti procedimenti di competenza del **SUAP**
e che per il medesimo intervento è presentata o richiesta una:
- ☐ **c.2.1. CILA**
- ☐ **c.2.2. SCIA**
- ☐ **c.2.3. domanda di rilascio di PdC**
- ☐ **c.2.4. istanza di convocazione preventiva di conferenza di servizi**

che inoltre la presente pratica:

- ☐ **c.3. non riguarda una variante** a precedente titolo edilizio
- ☐ **c.4. riguarda una variazione essenziale** al seguente titolo abilitativo: tipo _____ n. _____ del _____

c.5. riguarda una **variante in corso d'opera / di fine lavori (1)** al seguente titolo abilitativo:
 tipo n. del

per quanto attiene in particolare all'inizio dei lavori si precisa che, trattandosi di:

- ☐ **c.6.** una CILA / SCIA (2) **semplice o unica**, in quanto l'intervento non è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti, **i lavori avranno inizio:**
 - ☐ **c.6.1.** **immediatamente**, trattandosi di titolo edilizio nell'ambito di procedimenti di competenza del SUAP
 - ☐ **c.6.2.** **immediatamente dopo la comunicazione** comunale del regolare deposito ovvero decorsi 5 giorni lavorativi dalla data odierna (2);
 - ☐ **c.6.3.** **immediatamente dopo la scadenza del termine per i controlli di merito** della CILA / SCIA (2) (scaduti i 30 giorni successivi alla comunicazione comunale del regolare deposito ovvero successivi al decorso del termine di 5 giorni lavorativi dalla data odierna)
 - ☐ **c.6.4.** **successivamente in data** (data comunque inferiore ad un anno)
- ☐ **c.7.** una CILA / SCIA (2) **condizionata**, in quanto l'intervento è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti, **i lavori avranno inizio :**
 - ☐ **c.7.1.** **immediatamente dopo la comunicazione** comunale dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti tramite conferenza di servizi;
 - ☐ **c.7.2.** **successivamente, in data** (data comunque inferiore ad un anno)
- ☐ **c.8.** una **domanda di rilascio di PdC:**
 - ☐ **c.8.1.** **i lavori saranno iniziati dopo il rilascio del medesimo titolo**
- ☐ **c.9.** una **istanza preventiva di conferenza di servizi**, in quanto l'intervento è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti che con il presente modulo si richiede di acquisire prima della presentazione/richiesta del titolo edilizio e
 - ☐ **c.9.1.** di essere consapevole che **i lavori potranno essere iniziati solo dopo la presentazione /richiesta del titolo edilizio**, nei termini che saranno indicati nel medesimo titolo
- ☐ **c.10.** una CILA / SCIA / richiesta di PdC (2), **presentata a seguito della determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi**, comunicata dal SUE/SUAP con prot. n. del , **i lavori avranno inizio:**
 - ☐ **c.10.1.** **oggi** (cioè alla data di presentazione del presente titolo, trattandosi di CILA / SCIA (2))
 - ☐ **c.10.2.** **tra 20 giorni** (cioè dopo la scadenza del termine per il controllo del presente titolo, trattandosi di CILA / SCIA (2))
 - ☐ **c.10.3.** **alla data di rilascio del PdC**

(1) Questa casella non deve essere compilata per le CILA le cui varianti in corso d'opera/fine lavori sono presentate direttamente a fine lavori con il Modulo 5

(2) Il titolo edilizio presentato o del quale si richiede il rilascio è quello indicato alle caselle **c.1.1.**, **c.1.2.**, **c.1.3.** ovvero **c.2.1.**, **c.2.2.**, **c.2.3.**

d) Pratica in sanatoria

che la presente pratica

- ☐ **d.1.** **non** riguarda una sanatoria
- ☐ **d.2.** **riguarda** una sanatoria, trattandosi di:
 - ☐ **d.2.1.** **CILA con lavori in corso di esecuzione** (art. 16 bis della l.r. 23 del 2004) e pertanto:
 - ☐ **d.2.1.1.** si allega ricevuta di **versamento della sanzione** di 333,00 euro
 - ☐ **d.2.2.** **SCIA con lavori in corso di esecuzione** (art. 18, comma 2, della l.r. 23 del 2004) e pertanto:
 - ☐ **d.2.2.1.** si allega ricevuta di **versamento della sanzione** di 2000,00 euro
 - ☐ **d.2.3.** **CILA a sanatoria** (art. 16 bis della l.r. 23 del 2004) e pertanto:
 - ☐ **d.2.3.1.** si allega ricevuta di **versamento della sanzione** di 1000,00 euro

- ☐ **d.2.4. SCIA/PdC con accertamento di conformità** (art. 17, commi 1 o 2, della Lr 23 del 2004) e pertanto:
- ☐ **d.2.4.1.** si allega ricevuta di **versamento dell'oblazione** prevista all'art. 17, comma 3
- ☐ **d.2.5. SCIA a sanatoria** (art. 17-bis della L.R. 23 del 2004) e pertanto:
- ☐ **d.2.5.1.** si allega ricevuta di **versamento della sanzione** prevista all'art. 17, comma 3
- e che, oltre alla sopraindicata sanatoria, la presente pratica:**
- ☐ **d.3. non** riguarda anche un intervento edilizio
- ☐ **d.4. riguarda l'intervento edilizio** qualificato e descritto nel modulo 2, quadro 2

e) Localizzazione dell'intervento *(In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")*

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i				
sito in	(via, piazza, ecc.)			n.
	scala	piano	interno	C.A.P.
che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i				
sito in	(via, piazza, ecc.)			n.
	scala	piano	interno	C.A.P.
che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i				
sito in	(via, piazza, ecc.)			n.
	scala	piano	interno	C.A.P.
censito al catasto	foglio n.			
	map.			
	sub. (se presenti)			
☐ fabbricati	sez. (se presenti)			
☐ terreni	sez. urb. (se presenti)			
	avente categoria catastale	destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)		
censito al catasto	foglio n.			
	map.			
	sub. (se presenti)			
☐ fabbricati	sez. (se presenti)			
☐ terreni	sez. urb. (se presenti)			
	avente categoria catastale	destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)		
censito al catasto	foglio n.			
	map.			
	sub. (se presenti)			
☐ fabbricati	sez. (se presenti)			
☐ terreni	sez. urb. (se presenti)			
	avente categoria catastale	destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)		

f) Precedenti edilizi e regolarità urbanistica - stato legittimo *(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)*

dichiara che le opere oggetto dell'intervento :

- ☐ **f.1.** riguardano un intervento di **nuova costruzione su area libera**
- ☐ **f.2.** riguardano un **immobile/unità immobiliare esistente**
 - ☐ **f.2.1.** oggetto del/i seguente/i titolo/i abilitativo/i in possesso del titolare ovvero dallo stesso acquisiti presso l'amministrazione comunale:
 - ☐ **f.2.1.1.** titolo unico procedimento SUAP **(1)** n. _____ del _____
 - ☐ **f.2.1.2.** permesso di costruire/licenza edil./concessione edil. **(1)** n. _____ del _____
 - ☐ **f.2.1.3.** autorizzazione edilizia **(1)** n. _____ del _____
 - ☐ **f.2.1.4.** Comunicazione edilizia art. 26 L.47/1985 **(1)** n. _____ del _____
 - ☐ **f.2.1.5.** Condono edilizio **(1)** n. _____ del _____
 - ☐ **f.2.1.6.** denuncia di inizio attività (DIA) **(1)** n. _____ del _____
 - ☐ **f.2.1.7.** segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) **(1)** n. _____ del _____
 - ☐ **f.2.1.8.** comunicazione inizio lavori (CILA) **(1)** n. _____ del _____
 - ☐ **f.2.1.9.** altro **(1)** _____ n. _____ del _____
 - ☐ **f.2.2.** oggetto di accatastamento di primo impianto o di altra documentazione probante, ai sensi dell'art. 10 bis, comma 4, L.R. n. 15 del 2013, perchè **(1)** :
 - f.2.2.1.** si tratta di immobile realizzato in epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo edilizio, ed in particolare:
 - f.2.2.1.1.** si tratta di un edificio, all'interno di un centro abitato, realizzato ante 1942
 - f.2.2.1.2.** si tratta di un edificio, in zona agricola, realizzato ante 1967
 - f.2.2.2.** non è stata reperita copia del titolo abilitativo di cui si ha un principio di prova scritta che sia stato rilasciato, e pertanto:
 - f.2.2.2.1.** si allega copia del seguente documento che dà prova dell'avvenuto rilascio (*specificare*) _____
 - f.2.2.2.2.** si comunicano gli estremi del documento che dà prova dell'avvenuto rilascio, già in possesso della amministrazione comunale: (*specificare*) _____
 - ☐ **f.2.3.** oggetto dell'applicazione di una sanzione pecuniaria per abuso edilizio n. _____ del _____ e dell'integrale pagamento della stessa **(1)** *(di cui si allega la ricevuta)*

inoltre dichiara che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- ☐ **f.3.** conforme alla documentazione dello stato legittimo che deriva dal/i titolo/i edilizio/i indicati in precedenza (o, in assenza, dell'accatastamento di primo impianto)
- ☐ **f.4.** in difformità rispetto al titolo/i edilizio/i indicato/i in precedenza (o, in assenza, da accatastamento di primo impianto), e che tali opere sono state realizzate in data _____

(1) Le caselle da **f.2.1.1.** a **f.2.1.9.** e le caselle **f.2.2.** e **f.2.3** non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi

g) Calcolo del contributo di costruzione

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

che l'intervento da realizzare

- ☐ **g.1.** è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. 15/2013 ovvero di altra normativa speciale, (specificare il caso): _____
- ☐ **g.2.** è a titolo oneroso.
 - ☐ **g.2.1.** pertanto si allega **prospetto di calcolo del contributo dovuto, predisposto dal tecnico abilitato salvo congruaggio (1)**

Rispetto agli oneri specifica che:

- ☐ **g.2.2.** non usufruisce di riduzioni
- ☐ **g.2.3.** usufruisce di una riduzione
 - ☐ **g.2.3.1** usufruisce in particolare della riduzione prevista per l'**edilizia abitativa convenzionata**, di cui al rogito in data _____
 - ☐ **g.2.3.2** usufruisce in particolare di altra ipotesi di riduzione del contributo di costruzione (specificare il caso): _____

Quanto al versamento del contributo dovuto:

- ☐ **g.3.1. si allega** l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- ☐ **g.3.2.** trattandosi di PdC, **dichiara che il versamento sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo, con le modalità previste dal Comune**
- ☐ **g.3.3. trattandosi di CILA o di SCIA ad efficacia differita, si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori** l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- ☐ **g.3.4. chiede di avvalersi della possibilità del pagamento nel corso dei lavori** secondo quanto previsto dall'amministrazione comunale; **ed in particolare:**
 - ☐ **g.3.4.1. chiede la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione**, e pertanto: **(2)**
 - ☐ **g.3.4.1.1.** si allega l'**attestazione del versamento della prima rata** dovuta e idonea forma di **garanzia**, redatta con le modalità previste dal Comune;
 - ☐ **g.3.4.1.2. si riserva di trasmettere, prima dell'inizio dei lavori in caso di SCIA** o al momento del ritiro **in caso di permesso di costruire**, l'attestazione del versamento della **prima rata** dovuta e idonea forma di **garanzia**, redatta con le modalità previste dal Comune
 - ☐ **g.3.4.2. si impegna a** corrispondere il **costo di costruzione** in corso di esecuzione delle opere **(2)**
- ☐ **g.3.5. non si versa** in tutto o in parte la relativa quota, perché ha eseguito/eseguirà **a scomputo** le seguenti opere di urbanizzazione di cui alla convenzione in data

che inoltre per l'intervento

- ☐ **g.3.6.** si richiede la monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali, secondo quanto previsto dalle NTA del , e pertanto:
 - ☐ **g.3.6.1. si allega** il prospetto di calcolo della monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali, **predisposto dal tecnico abilitato salvo conguaglio (1)**

(1) La determinazione definitiva degli importi del contributo di costruzione dovuto e della monetizzazione compete allo sportello unico.

(2) Le caselle **g.3.4.1.** e **g.3.4.2.** non sono alternative tra di loro, potendo il titolare sia richiedere la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione sia impegnarsi al pagamento del costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato i tecnici, in qualità di progettisti e/o direttori dei lavori, indicati alla sezione "SOGGETTI COINVOLTI – 2 TECNICI INCARICATI"

i) Impresa esecutrice dei lavori

(da non compilare in caso di sanatoria senza opere)

che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione "SOGGETTI COINVOLTI – 3. IMPRESA ESECUTRICE/INSTALLATRICE"

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

(da non compilare in caso di sanatoria senza opere)

che l'intervento

- ☐ **I.1. non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008
- ☐ **I.2. ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- ☐ **I.3. ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 e pertanto:
 - ☐ **I.3.1. relativamente** alla documentazione delle imprese esecutrici
 - ☐ **I.3.1.1. dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/2008 e di aver pertanto verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità

contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

- ☐ **I.3.1.2. dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- ☐ **I.3.2. relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. 81/2008**
 - ☐ **I.3.2.1. dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica**
 - ☐ **I.3.2.2. dichiara che l'intervento è soggetto a notifica, e pertanto:**
 - ☐ **I.3.2.2.1. si indica il numero di codice SICO** relativo alla notifica preliminare, inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni in data _____, il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
 - ☐ **I.3.2.2.2. si riserva di indicare prima dell'inizio lavori il numero di codice SICO** relativo alla notifica preliminare, inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni, il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della CILA, SCIA e del PdC è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia

(da non compilare in caso di CILA e in caso di sanatoria senza opere)

- m.1.** che **non vi è specifico protocollo di legalità** a livello locale
- m.2.** che **vi è specifico protocollo di legalità** a livello locale *(specificare località e data di sottoscrizione)*

che l'importo complessivo dei lavori:

m.3. è uguale o inferiore a 150.000 euro o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto non è richiesta la documentazione antimafia relativa all'impresa affidataria ed esecutrice dei lavori;

m.4. è superiore a 150.000 euro o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto:

m.4.1. comunica che l'impresa esecutrice dei lavori è iscritta nella White List della Prefettura di _____ con prot. n. _____ del _____ in quanto ai sensi dell'art. 1, commi 52 e 52 bis, del DPCM 24/11/2016 tale iscrizione tiene luogo alla documentazione antimafia;

m.4.2. ai fini dell'acquisizione della comunicazione antimafia: **(1)**

m.4.2.1. trattandosi di intervento soggetto a PdC:

m.4.2.1.1. fornisce i dati dell'impresa esecutrice dei lavori, nella sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

m.4.2.1.1.1 e si impegna a trasmettere allo sportello unico l'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico;

4.2.1.2. si riserva di comunicare prima dell'inizio dei lavori i dati dell'impresa esecutrice e

m.4.2.1.2.1. dichiara altresì di essere a conoscenza che i lavori non potranno iniziare prima del rilascio della comunicazione antimafia oppure prima della trasmissione allo sportello unico dell'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011 (nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico).

m.4.2.2. trattandosi di intervento soggetto a SCIA,

- ☐ **m.4.2.2.1. allega l'autocertificazione**, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, redatta dall'impresa esecutrice;
- ☐ **m.4.2.2.2. si impegna a trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'autocertificazione**, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, redatta dall'impresa esecutrice;

m.4.2.3. comunica che l'impresa esecutrice dei lavori è iscritta all'**Elenco di Merito** delle imprese e degli operatori economici della Regione Emilia-Romagna.

m.4.3. poiché il protocollo di legalità a livello locale richiede l'acquisizione dell'**informazione antimafia**, aggiuntiva rispetto alla comunicazione **(1)**

m.4.3.1. allega la **dichiarazione sostitutiva di certificazione dei familiari conviventi** di maggiore età ai sensi dell'art. 85, comma 3, del DLgs n. 159/2011

(1) Le caselle **m.4.2.** e **m.4.3.** non sono alternative tra loro in quanto i protocolli antimafia a livello locale possono richiedere l'informazione antimafia aggiuntiva alla comunicazione antimafia richiesta dalla legge ai fini dell'efficacia del titolo edilizio.

n) Agevolazioni fiscali

(da non compilare in caso di sanatoria senza opere)

che per l'intervento:

- n.1.** non si prevede di beneficiare di agevolazioni fiscali
- n.2.** si prevede di beneficiare di **agevolazioni fiscali**, e pertanto:
 - n. n.2.1.** è stata compilata la dichiarazione sul monitoraggio delle agevolazioni fiscali sulla piattaforma Accesso unitario **(1)** avente n. _____ in data _____

(1) Link del modello da compilare sulla piattaforma Accesso unitario: <https://ecobonus-au.lepida.it/>

o) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente presentazione o richiesta di titolo edilizio istanza di conferenza di servizi preventiva non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. 241/1990

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE

di indicare nella tabella che segue la documentazione **allegata** e quella già in possesso dell'amministrazione comunale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente segnalazione certificata di inizio attività

Atti in possesso del Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui è prevista La documentazione
☐	☐	Relazione tecnica di asseverazione (Modulo 2)	-	Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Allegato "Asseverazione degli altri tecnici incaricati"		Obbligatoria se la progettazione dell'intervento è stata assegnata a più tecnici incaricati, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Procura speciale	-	Obbligatorio in caso di invio telematico del presente modulo e del modulo 2 e per utilizzare l'indirizzo PEC del progettista per ogni comunicazione relativa al presente intervento, facoltativo negli altri casi
☐	☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Fotocopia dei documenti d'identità del titolare e dei comproprietari	b)	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, dPR n. 445/2000
☐	☐	Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento"	e)	Obbligatorio se l'intervento e la relativa asseverazione si riferiscono a unità immobiliari/edifici aventi ulteriori indicazioni toponomastiche e catastali, a pena di inefficacia della CILA e della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico per le quali si richiede la deroga	2)	In caso di PdC in deroga, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 15/2013

☐	☐	Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese"	h) i)	Se l'intervento è presentato da più soggetti, se occorre indicare più tecnici incaricati o più imprese esecutrici, a pena di inefficacia della CILA e della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
		Autocertificazione antimafia	m)	Obbligatoria in caso di SCIA per iniziare lavori di importo superiore a 150.000 euro, a pena di inefficacia della SCIA e della istanza di conferenza di servizi preventiva ovvero per altri importi se previsto da specifici protocolli di legalità a livello locale
		Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari conviventi		Nel caso di acquisizione dell'informazione antimafia
		Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici"	4)	Se l'intervento e la relativa asseverazione si riferiscono a più unità immobiliari/edifici
		Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	6)	Sempre obbligatorio
		Ricevuta di versamento della sanzione pecuniaria o dell'oblazione	d) 6)	Se titolo in sanatoria o SCIA tardiva presentata in corso d'opera ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della L.R. 23/2004
		Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	g) 6)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
		Prospetto di calcolo del contributo di costruzione	g) 6)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
☐	☐	Prospetto di calcolo di monetizzazioni di dotazioni territoriali	g) 6)	Se la realizzazione dell'intervento è subordinata al reperimento di dotazioni territoriali di cui è tuttavia ammessa la monetizzazione
		Precedenti edilizi forniti al progettista dal titolare anche a seguito di accesso agli atti (art. 27 della LR 15/2013 e art. 22 e seguenti della L. 241/1990)	f) - 3)	Obbligatorio in caso di intervento su edificio esistente, salvo il caso in cui l'Amm. comunale sia già in possesso dei medesimi precedenti edilizi, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva. Da compilare anche in caso di tolleranze costruttive
		Ricevuta del versamento di sanzione pecuniaria per abuso edilizio		
		Documento di cui alla dichiarazione f.2.2.2.1	f) - 3)	Se non è stata reperita copia del titolo abilitativo di cui si ha un principio di prova scritta che è stato rilasciato
☐	☐	Elaborati grafici dello stato legittimo , di progetto e comparativi	3)	Sempre obbligatorio per gli interventi edilizi non in sanatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Elaborati grafici dello stato legittimo, dello stato di fatto e comparativi		Se si tratta di pratica in sanatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva. Da compilare anche in caso di tolleranze costruttive
☐	☐	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

☐	☐	Planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue, di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce "elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione"		Sempre obbligatorio in caso di intervento su area libera, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Modello ISTAT	-	Obbligatorio per gli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione (conservativa) con ampliamento di volume di fabbricato esistente (art. 7 d. Lgs. n. 322/1989)
☐		Valutazione preventiva	7)	Se è stata richiesta valutazione preventiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: ☐ relazione tecnica ☐ elaborati grafici	8)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. 380/2001, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Richiesta di deroga alla disciplina sulle barriere architettoniche (comunale, da rilasciare nell'ambito dell'attività di controllo) e relativa documentazione		Se l'intervento, pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Progetto degli impianti	9)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici nei casi di cui all'art. 5, comma 2, del dm n. 37/2008 a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Relazione tecnica sui consumi energetici e relativa documentazione allegata (in conformità alle indicazioni di cui alla DGR 1715/2016 - Allegato 4)	10)	Se intervento è soggetto all'applicazione della DGR n. 1715/2016, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Relazione tecnica redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4 alla DAL 156/2008		Se l'intervento riguarda una variazione essenziale per la quale continua ad applicarsi, in via transitoria, la DAL 156 del 2008

☐	☐	Documentazione di impatto acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, della L.R. 15 del 2001 e DGR 673 del 2004)	11)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011 , che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , dPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento, non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011 , e rispetta i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , dPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Documentazione di valutazione previsionale di clima acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 15 del 2001 e della DGR 673 del 2004)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. 447/1995, (scuole, asili nido ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere elencate dall'art. 8, commi 2 e 4, L. 447/1995, soggette a documentazione di impatto acustico - vedi sopra), a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

☐	☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in conformità al Modulo 6 del DPR n. 120/2017	12)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del DPR n.120/2017, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Progetto di riutilizzo		Se le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da affioramenti geologici naturali contenenti amianto in misura superiore al valore determinato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del DPR n. 120/2017, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	13)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga		
☐	☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto da sottoporre all'organo di vigilanza	14)	Se le opere interessano parti di edifici contenenti fibre di amianto art. 256 D.Lgs. 81/2008, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio sulle caratteristiche strutturali dell'intervento	16)	Sempre obbligatorio per i titoli edilizi non in variante, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva. Obbligatorio anche in caso di titoli in sanatoria di interventi non aventi rilevanza strutturale.
☐	☐	Documentazione tecnica per opere strutturali prive di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici (IPRIPI)		Se l'intervento sulle strutture è privo di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici e rientra nei casi L1 ed L2, secondo quanto stabilisce la D.G.R. n. 2272/2016, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

☐	☐	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	16)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali		Se il titolare si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica o di provvedere al deposito in un momento successivo e comunque prima dell'inizio lavori (art. 10, comma 3, lettera b) L.R. n. 19/2008 a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica in sanatoria		Se SCIA o richiesta di PdC in sanatoria per intervento, che ricomprende opere strutturali, attuato in assenza dell'autorizzazione sismica o del deposito del progetto strutturale (art. 11, comma 2, lett. c), e art. 22 della L.R. 19/2008), a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
☐	☐	Relazione tecnica di asseverazione che le opere realizzate rispettano la normativa tecnica vigente al momento della loro realizzazione		Se SCIA o richiesta di PdC in sanatoria per intervento che ricomprende opere strutturali, iniziato prima della classificazione sismica del Comune (art. 22, comma 1 LR 19/2008) a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
☐	☐	MUR A.15/D.9 – “Asseverazione relativa alle varianti non sostanziali ”		Obbligatori se variante in corso d'opera che non ha carattere sostanziale, secondo quanto prevede la D.G.R. n. 2272/2016, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
	☐	Documentazione tecnica per varianti non sostanziali a progetto strutturale		Da presentare insieme a MUR A.15/D.9 se il titolare non si riserva di produrre la documentazione alla fine dei lavori edilizi
☐	☐	Denuncia delle opere di cui all'art. 65 del DPR 380/2001	17)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica (e il deposito o l'istanza di autorizzazione sismica non contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha il valore e gli effetti della medesima denuncia)
☐	☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni		Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V), a pena di inefficacia della CILA o della

				SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
VINCOLI				
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica procedimento ordinario procedimento semplificato	19)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva oppure Se pratica in sanatoria per l'intervento ricadente in zona con vincolo paesaggistico apposto dopo l'abuso, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC oppure Se pratica in sanatoria su immobile vincolato per intervento realizzato prima del 12/5/2006 a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
☐	☐	Documentazione necessaria per l'accertamento di compatibilità paesaggistica. (art. 167, comma 4, DLgs. 42/2004)		Se pratica in sanatoria per l'intervento ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza, di cui agli artt. 21 e seguenti del D.Lgs n. 42 del 2004	20)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. 42/2004, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio del Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio	21)	Se l'intervento riguarda edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente di gestione	22)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade entro il perimetro del parco o riserva naturale statale o regionale, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs 152/2006 e art. 150 L.R. 3/1999 e D.G.R. n. 1117/2000, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Comunicazione di inizio attività , di cui all'elenco 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000		
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di fiumi, laghi, stagni e lagune (aree di pertinenza dei corpi idrici), sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs 152/2006, ovvero nelle fasce di rispetto dei canali di bonifica a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Istanza di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)	25)	Se l'intervento è soggetto a pre-valutazione o a valutazione di incidenza in zone facenti parte della rete "Natura 2000", a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Studio di incidenza , (redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) per la valutazione di incidenza del progetto		
☐	☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga della fascia di rispetto cimiteriale	26)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è subordinato alla deliberazione del consiglio comunale, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta di fattibilità del CTR	27)	Se l'intervento comporta la realizzazione di un nuovo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia superiore, o il passaggio alla soglia superiore di uno stabilimento preesistente (art. 16, comma 1, e art. 3, comma 1, lettere c) e d) del DLgs 105/2015), a pena di inefficacia della SCIA
☐	☐	Documentazione necessaria per il parere preventivo del Comitato tecnico di valutazione dei rischi (CTVR) o, transitoriamente, del Comitato tecnico regionale (CTR)		Se l'intervento ricade in zona interessata da stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) e il comune non ha provveduto alla variante di adeguamento degli strumenti urbanistici (art. 13 della l.r. 26 del 2003), a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

☐	☐	Documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strada	28)	Se l'intervento richiede la modifica degli accessi su strade comunali provinciali o statali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Documentazione per il rilascio di deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia		Se l'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Documentazione per il rilascio di Autorizzazione dell' autorità marittima		Se l'intervento ricade in zona del demanio marittimo, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Documentazione per il rilascio di deroga alla servitù militare		Se l'intervento ricade in zona soggetta a servitù militare, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Altro atto di assenso (specificare quale)		Se l'intervento ricade in altra zona di rispetto, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atto di assenso (<i>specificare quale</i>)		Se occorre richiedere atto di assenso dell'ente competente, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI *(In caso di più di quattro titolari utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")*

2. La/II sottoscritta/o

Cognome	Nome		
codice fiscale			
in qualità di (*)			
della ditta / società (*)			
con codice fiscale (*)		partita IVA (*)	
nato a	prov.	stato	nato il
residente in	prov.	stato	
indirizzo		n.	C.A.P.
PEC			
posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

3. La/II sottoscritta/o

Cognome	Nome		
codice fiscale			
in qualità di (*)			
della ditta / società (*)			
con codice fiscale (*)		partita IVA (*)	
nato a	prov.	stato	nato il
residente in	prov.	stato	
indirizzo		n.	C.A.P.
PEC			
posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

4. La/II sottoscritta/o

Cognome

Nome

codice fiscale

in qualità di (*)

della ditta / società (*)

con codice fiscale (*)

partita IVA (*)

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

PEC

posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

2. TECNICI INCARICATI*(compilare obbligatoriamente)***Progettista delle opere architettoniche**

(sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n

C.A.P.

con studio in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio

di

al n.

Telefono

fax.

cell.

posta elettronica certificata

Direttore dei lavori delle opere architettoniche		(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)	
☐ si riserva di comunicare i dati relativi al direttore dei lavori delle opere architettoniche prima dell'inizio lavori			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a	prov.	stato	
nato il			
residente in	prov.	stato	
indirizzo	n.	C.A.P.	
con studio in	prov.	stato	
indirizzo	n.	C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	
Telefono	fax.	cell.	
posta elettronica certificata			
Progettista delle opere strutturali		(solo se necessario)	
☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a	prov.	stato	
nato il			
residente in	prov.	stato	
indirizzo	n.	C.A.P.	
con studio in	prov.	stato	
indirizzo	n.	C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	
Telefono	fax.	cell.	
posta elettronica certificata			

Direttore dei lavori delle opere strutturali		(solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)	
☐ si riserva di comunicare i dati relativi al direttore dei lavori delle opere strutturali prima dell'inizio lavori			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.		C.A.P.
con studio in		prov.	stato
indirizzo	n.		C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.
Telefono	fax.		cell.
posta elettronica certificata			
Altri tecnici incaricati (ad es. Progettista degli impianti/Certificatore Energetico/Esecutore del Piano di Utilizzo) <i>(In caso di altri tecnici incaricati, utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")</i>			
incarico svolto			
☐ si riserva di comunicare i dati relativi ai/ai tecnico/i incaricato/i prima dell'inizio lavori			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.		C.A.P.
con studio in		prov.	stato
indirizzo	n.		C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.
Telefono	fax.		cell.
posta elettronica certificata			

3. IMPRESA ESECUTRICE/INSTALLATRICE*(in caso di più imprese esecutrici/installatrici, utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")*

Lavori svolti			
☐ si riserva di comunicare i dati relativi alle imprese esecutrici/installatrici prima dell'inizio lavori			
Ragione sociale			
codice fiscale	partita IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.
con sede legale in	<i>Comune</i> <i>Via</i>	<i>prov.</i> <i>n.</i>	C.A.P.
Con sede operativa in	<i>Comune</i> <i>Via</i>	<i>prov.</i> <i>n.</i>	C.A.P.
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a	prov. stato		
nato il			
Telefono		fax.	cell.
posta elettronica certificata			
Ulteriori dati per la verifica della regolarità contributiva ☐ Cassa edile sede di codice impresa n. sigla denominazione cassa edile ☐ INPS sede di Matricola azienda n. ☐ INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.			
Recapito corrispondenza	☐ sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC		
Tipo di ditta	☐ datore di lavoro ☐ gestione separata – committente/associante ☐ lavoratore autonomo ☐ gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione		
CCNL applicato al personale dipendente	☐ edilizia ☐ edile con solo impiegati e tecnici ☐ altri settori (specificare)		
DURC on line	n. protocollo	Data richiesta	Scadenza validità

Data e luogo**il/i dichiarante/i**

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 Regolamento europeo n. 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679 del 2016 si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile della protezione dei dati personali:** come designato dall'Ente locale - Responsabile del trattamento: Dirigente SUAP/SUE.

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Destinatari dei dati personali: i dati personali indicati nel presente modulo sono accessibili, comunicati e diffusi a norma di legge (in particolare art. 20, comma 6, del DPR n. 380 del 2001 e art. 27 della LR n. 15 del 2013).

Trasferimento: i dati personali non sono trasferiti fuori dall'Unione europea.

Diritti: l'interessato ha diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dati: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento o l'inefficacia dell'atto.



RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DELLA RICHIESTA O PRESENTAZIONE DI TITOLO EDILIZIO
O ISTANZA PREVENTIVA DI CONFERENZA DI SERVIZI

Al Comune di

- ☐ Sportello Unico Attività Produttive
☐ Sportello Unico Edilizia

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

Pratica
edilizia

del

Protocollo

*da compilare a cura del
SUE/SUAP*

- ☐ **CILA** ordinaria ☐ presentata dopo l'inizio lavori ☐ a sanatoria ☐ a sanatoria con opere ☐ con inizio lavori differito
- ☐ **SCIA** ordinaria ☐ presentata dopo l'inizio lavori ☐ a sanatoria ☐ a sanatoria con opere ☐ con inizio lavori differito
☐ in variante
- ☐ **PdC** ordinario ☐ in deroga ☐ a sanatoria ☐ a sanatoria con opere ☐ in variante
- ☐ Istanza di **convocazione preventiva** di conferenza di servizi
- ☐ CILA / SCIA / PdC **dopo conferenza di servizi** preventiva

DATI DEL PROGETTISTA

(devono coincidere con i dati del progettista delle opere architettoniche riportati nella sezione "Soggetti coinvolti – 2. Tecnici incaricati" del modulo 1")

Cognome e Nome

codice fiscale

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Asseverazione di conformità del progetto alla determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi

(nel caso di presentazione o richiesta di titolo edilizio a seguito di istanza di convocazione preventiva di conferenza di servizi compilare unicamente il presente quadro)

- ☐ 1. che l'intervento descritto nel progetto ed individuato nel quadro e) del modulo 1 Presentazione o richiesta di titolo edilizio Istanza di conferenza di servizi preventiva è conforme alla determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi, comunicata dall'amministrazione comunale con prot. n. _____ del _____

2) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nel quadro e) del modulo 1 "Titolo edilizio o istanza di conferenza preventiva" di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e

che le opere sono subordinate alla presentazione o al rilascio di:

☐ **2.1. CILA**, ed in particolare a:

- ☐ **2.1.1. CILA ordinaria**, in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 7, comma 5, LR 15/2013):
 - ☐ **2.1.1.1.** le opere di manutenzione straordinaria e le opere interne alle costruzioni, qualora non riguardino le parti strutturali dell'edificio o siano prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio e non modifichino i prospetti (art. 7, comma 5, lettera a);
 - ☐ **2.1.1.2.** le opere di restauro scientifico, di restauro e risanamento conservativo che non riguardino le parti strutturali dell'edificio o siano prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio (art. 7, comma 5, lettera b);
 - ☐ **2.1.1.3.** le modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa (art. 7, comma 5, lettera c);
 - ☐ **2.1.1.4.** le modifiche della destinazione d'uso senza opere, tra cui quelle dei locali adibiti ad esercizio d'impresa, che non comportino aumento del carico urbanistico (art. 7, comma 5, lettera d);
 - ☐ **2.1.1.5.** le opere pertinenziali non classificabili come nuova costruzione ai sensi della lettera g.6) dell'Allegato, qualora non riguardino le parti strutturali dell'edificio o siano prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio (art. 7, comma 5, lettera e);
 - ☐ **2.1.1.6.** le recinzioni, le cancellate e i muri di cinta (art. 7, comma 4, lettera c-ter);
 - ☐ **2.1.1.7.** gli interventi di demolizione parziale e integrale di manufatti edilizi (art. 7, comma 5, lettera g);
 - ☐ **2.1.1.8.** il recupero e il risanamento delle aree libere urbane e gli interventi di rinaturalizzazione (art. 7, comma 5, lettera h);
 - ☐ **2.1.1.9.** i significativi movimenti di terra di cui alla lettera m) dell'Allegato (art. 7, comma 5, lettera i);
 - ☐ **2.1.1.10.** le serre stabilmente infisse al suolo, tra cui quelle in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola (art. 7, comma 5, lettera l);
 - ☐ **2.1.1.11.** lavori soggetti a CILA, da realizzare ai fini della sanatoria (ai sensi dell'art.17, comma 2 bis, o dell'art.17 bis, comma 1bis, LR 23/2004); **(5)**
 - ☐ **2.1.1.12.** ogni altro intervento edilizio non riconducibile agli elenchi di cui agli articoli 7, comma 1, 10, 13 e 17 della LR 15/2013 (art. 7, comma 5, lettera m).
- ☐ **2.1.2. CILA a sanatoria** ((art. 16-bis comma 1, primo periodo, L.R. n. 23 /2004) **(4)**)
- ☐ **2.1.3. CILA con lavori in corso di esecuzione** (art. 16-bis comma 1, secondo periodo, L.R. n. 23 /2004)

☐ **2.2. SCIA**, ed in particolare a:

- ☐ **2.2.1. SCIA ordinaria**, in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 13, comma 1, LR 15/2013):
 - ☐ **2.2.1.1.** interventi di manutenzione straordinaria e opere interne qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio o modifiche dei prospetti;
 - ☐ **2.2.1.2.** interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive, che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
 - 2.2.1.2.1.** interessano immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 42 del 2004 o immobili aventi valore storico-architettonico, individuati dagli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'articolo A-9, comma 1, dell'Allegato della legge regionale n. 20 del 2000,
 - 2.2.1.2.2.** riguardano anche le parti strutturali dell'edificio oggetto dell'intervento;
 - 2.2.1.2.3.** comportano modifica della sagoma e degli altri parametri dell'edificio oggetto dell'intervento, per assenza di ragionevoli alternative progettuali, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati, (art. 13, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013);
 - ☐ **2.2.1.3.** interventi di restauro scientifico che riguardano le parti strutturali

2.2.1.4. intervento di restauro e risanamento conservativo, che riguardano le parti strutturali

2.2.1.5. interventi di ristrutturazione edilizia, di cui alla lettera f) dell'Allegato alla L.R. n. 15 del 2013 e all'art. 13, comma 1 bis, della LR 15/2013

- ☐ **2.2.1.5.1.** compresi gli interventi di recupero a fini abitativi dei sottotetti, nei casi e nei limiti di cui alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti);

2.2.1.6. mutamento di destinazione d'uso senza opere che comporta aumento del carico urbanistico;

2.2.1.7. installazione o revisione di impianti tecnologici che comportano la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;

2.2.1.8. realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenza delle unità immobiliari, nei casi di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 marzo 1989, n. 122 (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393);

2.2.1.9. interventi di nuova costruzione per i quali gli interessati possono presentare la SCIA in alternativa al permesso di costruire, di cui all'art. 13, comma 2, della L.R. n. 15 del 2013 (SUPERSCIA);

2.2.1.10. interventi di nuova costruzione nel territorio urbanizzato disciplinati da accordi operativi o da piani attuativi di iniziativa pubblica;

2.2.1.11. opere pertinenziali non classificabili come nuova costruzione, ai sensi della lettera g.6) dell'Allegato, che hanno rilevanza strutturale (ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera e-bis), della L.R. n.15/2013);

2.2.1.12. interventi di cui ai punti 2.1.1.6, 2.1.1.7 e 2.1.1.10. aventi rilevanza strutturale (*specificare il caso*)

2.2.1.13. piscina

2.2.1.14. lavori soggetti a SCIA, da realizzare ai fini della sanatoria (ai sensi dell'art. 17, comma 2-bis, o dell'art. 17 bis, comma 1 bis, LR 23/2004) **(5)**

2.2.2. SCIA per variazione essenziale, ai sensi dell'art. 14-bis della L.R. 23 del 2004), (*specificare il caso*) a SCIA n. del

- ☐ **2.2.3. SCIA per Variante in corso d'opera o a fine lavori**

☐ **2.2.3.1.** a SCIA n. del

☐ **2.2.3.2.** a permesso di costruire n. del

2.2.4. SCIA a sanatoria di abusi edilizi, ai sensi dell'art.17 o 17-bis della L.R. 23/2004 **(4)**

2.2.5. SCIA con lavori in corso di esecuzione, spontaneamente effettuata ai sensi dell'art. 18, comma 2, della LR 23/2004 **(4)**

2.3. PdC, ed in particolare a:

- ☐ **2.3.1. PdC ordinario**, in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica di cui all'Allegato alla L.R. 15/2013, lettere g) e h),:

☐ **2.3.1.1.** la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando per gli interventi pertinenziali quanto previsto al successivo punto **2.3.1.6. (2)**

☐ **2.3.1.2.** gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune **(2)**

2.3.1.3. la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato **(2)**

2.3.1.4. l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione da realizzare sul suolo **(2)**

2.3.1.5. l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o delle tende e delle unità abitative mobili con meccanismi di rotazione in funzione, e loro pertinenze e accessori, che siano collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, che non posseggano alcun collegamento di natura permanente al terreno e presentino le caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive previste dalle normative regionali di settore ove esistenti; **(2)**

2.3.1.6. gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale **(2)**

2.3.1.7. la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato **(2)**

2.3.1.8. gli interventi di ristrutturazione urbanistica (Allegato alla L.R. 15/2013, lettera h)

2.3.1.9. lavori soggetti a PdC, da realizzare ai fini della sanatoria (ai sensi dell'art. 17, comma 2-bis, o dell'art.17 bis, comma 1 bis, LR 23/2004) **(5)**

2.3.2. PdC in sanatoria, ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 23/2004, in quanto realizzati in assenza o in difformità dal permesso di costruire **(4)**

2.3.3. PdC in deroga, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 15/2013, e pertanto:

2.3.3.1. si allega una relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico, per le quali si richiede la seguente deroga:

- 2.3.3.1.1.** alle destinazioni d'uso ammissibili **(3)** (specificare) _____
- 2.3.3.1.2.** alla densità edilizia **(3)** (specificare) _____
- ☐ **2.3.3.1.3.** all'altezza **(3)** (specificare) _____
- ☐ **2.3.3.1.4.** alla distanza tra fabbricati **(3)** (specificare) _____
- ☐ **2.3.3.1.5.** alla distanza dai confini **(3)** (specificare) _____

2.4. e che le opere evidenziate consistono in:

(1) Utilizzare questa casella per interventi edilizi che non siano soggetti a PdC, a SCIA, ad attività edilizia libera di cui all'art. 7, comma 1, della LR n. 15/2013 o a procedure abilitative speciali di cui all'art. 10 della LR n. 15/2013.

(2) Le caselle da **2.3.1.1.** a **2.3.1.7.** non sono alternative tra di loro, potendo l'intervento di nuova costruzione comprendere più d'una delle opere descritte.

(3) Le caselle da **2.3.3.1.1** a **2.3.3.1.5** non sono alternative tra di loro, potendosi chiedere il rilascio del permesso di costruire in deroga a più d'una delle disposizioni del piano urbanistico ivi indicate.

(4) Nel caso di interventi in sanatoria specificare nella successiva casella 2.4. le opere da sanare

(5) In caso di sanatoria con lavori ai soli fini di acquisire l'agibilità dell'immobile, selezionare anche le opere da realizzare, elencate sotto le voci dei titoli ordinari.

3) Stato legittimo ed elaborati di progetto

(da non compilare in caso di variante in corso d'opera e di variazione essenziale)

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

- ☐ **3.1. corrisponde allo stato legittimo come desunto dai titoli edilizi forniti dal titolare**, e pertanto:
 - ☐ **3.1.1. si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo o dell'accatastamento di primo impianto** messi a disposizione da parte del titolare
- ☐ **3.2. corrisponde allo stato legittimo**, ad eccezione delle tolleranze di cui all'art. 19 bis, commi 1, 1 bis e 1 ter, della L.R. 23 del 2004, e pertanto:
 - ☐ **3.2.1. si allegano elaborati grafici dello stato di fatto**, elaborati grafici **dello stato legittimo** forniti da parte del titolare, **ed elaborati comparativi** rappresentativi di dette difformità
- ☐ **3.3. Non corrisponde allo stato legittimo. In particolare si dichiara:**
 - ☐ **3.3.1.** che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 23/2004**) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art. 17 comma 4, della L.R. n. 23/2004): vedi quadro 16, punti 16.2. e seguenti
 - ☐ **3.3.2.** che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 23/2004**) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art. 17 comma 4, della L.R. n. 23/2004): vedi quadro 16, punti 16.2. e seguenti
 - ☐ **3.3.3.** che le opere sono state eseguite in parziale difformità nel corso dei lavori per l'attuazione di titolo edilizio rilasciato prima dell'entrata in vigore della legge 10 del 1977 (**regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004**)
 - ☐ **3.3.4.** che le opere, rientranti tra quelle soggette a CILA, sono state eseguite in assenza o in difformità dalla medesima CILA, in conformità alle prescrizioni degli strumenti urbanistici (**art. 16 bis, commi 1 e 2, della L.R. 23/2004**)
 - ☐ **3.3.5.** che, per le opere eseguite in difformità, è stata applicata una **sanzione pecuniaria** per abuso edilizio che è stata integralmente pagata

Pertanto ai fini della sanatoria (1),

- ☐ **3.3.5.** si allega la **documentazione fotografica dello stato di fatto (1)**
- ☐ **3.3.6.** si allegano **gli elaborati grafici dello stato legittimo messi a disposizione da parte del titolare**
- ☐ **3.3.7.** si allegano elaborati grafici dello **stato di fatto (1)**
- ☐ **3.3.8.** si allegano **gli elaborati comparativi dello stato legittimo e dello stato di fatto (1)**

- ☐ **3.3.9.** relativamente all'**iscrizione catastale**
- ☐ **3.3.9.1. dichiaro** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
- ☐ **3.3.9.2. si comunicano gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____
- 3.3.9.3.** trattandosi di sanatoria con opere, dichiaro che l'iscrizione catastale avverrà prima della fine lavori, ricomprendendo sia le parti oggetto di sanatoria sia le opere oggetto dell'intervento

Inoltre si allegano:

- ☐ **3.4. la documentazione fotografica dell'immobile oggetto dell'intervento (3)(4)(5)**
- ☐ **3.5. gli elaborati di progetto e comparativi (3)(4)(5)**

(1) La documentazione indicata alle caselle **3.3.5.**, **3.3.6.**, **3.3.7.**, **3.3.8.** e **3.3.9.** è tutta obbligatoria in caso di SCIA in sanatoria e pertanto tutte le caselle devono essere barrate.

(3) Le caselle **3.4.** e **3.5.** non sono alternative tra di loro e devono essere **entrambe barrate**, in quanto la documentazione ivi indicata è obbligatoria.

(4) Le caselle **3.4.** e **3.5.** devono essere entrambe barrate anche in caso di **SCIA in sanatoria presentata anche per eseguire interventi edilizi sul medesimo immobile.**

(5) Nel caso di **SuperSCIA** (casella **2.2.1.9.**) occorre allegare: a) la planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue (sez.3 Dal 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione); b) la documentazione fotografica dell'area; c) gli elaborati di progetto.

4) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

4.1. Stato di fatto

(da compilare solo in caso di SCIA in sanatoria, PDC in sanatoria e CILA in sanatoria)

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle unità immobiliari oggetto di sanatoria

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (SL)	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Presenza di sottotetto	sì ☐ no ☐
Presenza di soppalco	sì ☐ no ☐
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto degli edifici oggetto di sanatoria

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Sedime	
Superficie coperta (SCO)	
Superficie lorda (SL)	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o volumetria complessiva (VT)	
Volume utile (VU)	
Numero dei piani	
Numero dei piani fuori terra	
Presenza di piano seminterrato	☐ sì ☐ no
Numero dei piani interrati	
Presenza di sottotetto	☐ sì ☐ no
Altezza del fronte	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'istestazione l'edificio a cui si riferisce

4.2. Stato di progetto

Descrizione di dettaglio delle **unità immobiliari** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (SL)	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Presenza di sottotetto	sì ☐ no ☐
Presenza di soppalco	sì ☐ no ☐
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'istestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio degli edifici risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Sedime	
Superficie coperta (SCO)	
Superficie lorda (SL)	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o volumetria complessiva (VT)	
Volume utile (VU)	
Numero dei piani	
Numero dei piani fuori terra	
Presenza di piano seminterrato	☐ sì ☐ no
Numero dei piani interrati	
Presenza di sottotetto	☐ sì ☐ no
Altezza del fronte	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	
Superficie permeabile (SP)	
Indice di permeabilità (IPT/IPF)	
Altri parametri richiesti obbligatoriamente dagli strumenti urbanistici per il rilascio del titolo	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'istestazione l'edificio a cui si riferisce

4.3. SINTESI DELLE TRASFORMAZIONI (1)

Descrizione delle trasformazioni riguardanti le **unità immobiliari**

Tipo trasformazione	UI origine	UI finale
Accorpamento		
Frazionamento		
Demolizione		
Creazione		
Variazione		

Descrizione delle trasformazioni riguardanti gli edifici

Tipo trasformazione	ED finale
Demolizione	
Creazione	
Variazione	

5) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento è regolata/o da:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐ RUE/PUG			
☐ POC			
☐ PUA			
☐ Accordi operativi			
☐ PRG			
☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐ PIANO DI RECUPERO			
☐ P.I.P			
☐ P.E.E.P.			
☐ ALTRO:			

6) Dati economici dell'intervento e dotazioni territoriali**di seguito si riportano i dati economici dell'intervento****6.1. Dati economici**

Costo di costruzione (€)

Oneri di urbanizzazione primaria (€)

Oneri di urbanizzazione primaria scomputati (€)

Oneri di urbanizzazione secondaria (€)

Oneri di urbanizzazione secondaria scomputati (€)

Contributi D + S (€)

Contributo straordinario (€)

Diritti di segreteria compresi gli oneri e i diritti connessi alla richiesta di rilascio di atti di assenso e di autorizzazioni (€)

Diritti energetici (€)

Sanzione pecuniaria (€)

Bollo (€)

Oblazione (€)

Rimborso forfettario pratica simica (€)

6.2. Dotazioni territoriali e pertinenziali

Tipo dotazione	Dotazione dovuta (mq)	Dotazione realizzata (mq)	Costo di realizzazione (€)	Area ceduta (mq)	Importo monetizzato (€)	Scomputo
Parcheggi pertinenziali			NON previsto	NON previsto	(1)	NON previsto
Parcheggi pubblici						☐ sì ☐ no
Verde pertinenziale			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Verde pubblico						☐ sì ☐ no
Dotazioni ecologiche e ambientali					NON previsto	NON previsto

(1) La monetizzazione dei parcheggi pertinenziali è consentita solo in caso di recupero dei sottotetti per impossibilità del loro reperimento

6.3. Opere in convenzione

Estremi convenzione

Oggetto convenzione

Area ceduta/da cedere (mq)

Tipo opera	Quantità – Unità di misura	Valore economico (€)	Tipo obbligazione	Durata (mesi)	Scomputo
Abitazioni (ERS)			☐ Cessione ☐ Locazione		☐ sì ☐ no
Infrastrutture pubbliche			☐ Cessione		☐ sì ☐ no
Infrastrutture per la mobilità			☐ Cessione		☐ sì ☐ no
Infrastrutture di urbanizzazione			☐ Cessione		☐ sì ☐ no
Gestione e manutenzione aree pubbliche			☐ Gestione		☐ sì ☐ no
Aree pubbliche			☐ Cessione		☐ sì ☐ no
Aree private di uso pubblico			☐ Gestione		☐ sì ☐ no

7) Valutazione preventiva

(da compilare solo in caso di interventi soggetti a SCIA o PdC)

che

☐ 7.1. per l'intervento non è stata richiesta valutazione preventiva ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013

☐ 7.2. l'intervento è conforme alla valutazione preventiva, richiesta con prot. _____ in data _____. In particolare:

☐ 7.2.1. la valutazione preventiva è stata **rilasciata** con prot. _____ in data _____

☐ 7.2.2. sulla richiesta di valutazione si è formato **silenzio assenso** (per mancata comunicazione della valutazione comunale entro il termine perentorio di 45 giorni dalla presentazione)

8) Barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive

che l'intervento

- ☐ 8.1. non è soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche
- ☐ 8.2. interessa un **edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste **sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. 380/2001**, e pertanto

- ☐ 8.2.1. si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- ☐ 8.3. **è soggetto** alle prescrizioni **degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989** e soddisfa i requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità richiesti per le diverse parti dell'edificio dalla normativa vigente e pertanto
 - ☐ 8.3.1. si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- ☐ 8.4. pur essendo **soggetto alle prescrizioni** degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, **non rispetta la normativa** in materia di barriere architettoniche, e pertanto:
 - ☐ 8.4.1. si allega **richiesta di deroga**, come meglio descritto negli acclusi **relazione tecnica e schemi dimostrativi**:
 - ☐ 8.4.1.1. per edifici o loro parti tenuti al rispetto di **norme tecniche specifiche** o per **singoli locali tecnici il cui accesso è riservato a personale tecnico** (art. 7, commi 4, DM 236/89 e art. 19, comma 1, DPR 503/1996,)
 - ☐ 8.4.1.2. per **l'impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali e impiantistici** (art. 7, comma 5, DM 236/89 e art. 19, comma 2 DPR 503 /1996)

9) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- ☐ 9.1. **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- ☐ 9.2. **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
 - ☐ 9.2.1. di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere (1)
 - ☐ 9.2.2. radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere (1)
 - ☐ 9.2.3. di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali (1)
 - ☐ 9.2.4. idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie (1)
 - ☐ 9.2.5. per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (1)
 - ☐ 9.2.6. sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (1)
 - ☐ 9.2.7. di protezione antincendio (1)
 - ☐ 9.2.8. linee vita (art. 6 della L.R. 2 marzo 2009, n. 2 e DGR 15 giugno 2015, n. 699) e pertanto:
 - ☐ 9.2.8.1. si riserva di depositare l'elaborato tecnico alla fine dei lavori (in caso di CILA)
 - ☐ 9.2.8.2. si riserva di depositare l'elaborato tecnico unitamente alla segnalazione di conformità edilizia e di agibilità (in caso di SCIA o PdC)(1)
 - ☐ 9.2.9. infrastrutturazione digitale degli edifici (art. 135-bis del DPR 380/2001)
 - ☐ 9.2.10. altro (specificare) (1)

e pertanto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento:

- ☐ 9.2.11. non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto;
- ☐ 9.2.12. è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - ☐ 9.2.12.1. si **allegano i relativi elaborati**;
 - ☐ 9.2.12.2. si **comunicano gli estremi** degli elaborati relativi ai medesimi impianti richiesti dal d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, reperibili presso l'Amministrazione comunale con prot. del

(1) Le caselle da 9.2.1. a 9.2.10. non sono alternative tra di loro, dovendosi indicare tutti gli impianti tecnologici interessati dall'intervento

10) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- 10.1. riguarda **manufatti cui non si applica la disciplina sui requisiti energetici** degli edifici;
- 10.2. **è escluso dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica** (ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Allegato alla DGR n. 1383 del 2020)
- 10.3. **è soggetto all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica** (ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Allegato alla DGR n. 1383 del 2020) e pertanto
 - ☐ 10.3.1. **si allega la relazione tecnica**, secondo lo schema di cui all'Allegato 4 della DGR n. 1383 del 2020;
- ☐ 10.4. è relativo a **variante in corso d'opera o a variazione essenziale** relative a titoli edilizi in corso di validità alla data di entrata in vigore della DGR n. 1383 del 2020 (3 dicembre 2020), per le quali trovano applicazione la DGR n. 967 del 2015, come modificata dalla DGR n. 1715 del 2016 e pertanto:
 - ☐ 10.4.1. **si allega la relazione tecnica**, secondo lo schema di cui all'Allegato della DGR n. 967 del 2015, come modificata dalla DGR n. 1715 del 2016;

11) Tutela dall'inquinamento acustico**che l'intervento**

- ☐ **11.1. non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001
- ☐ **11.2. rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 **ma è esentato dall'obbligo di presentare la documentazione prevista**, in quanto "attività a bassa rumorosità" ricadente nell'**Allegato B**, di cui all'art. 4, comma 1, del DPR 227/11, (compresi la realizzazione, l'ampliamento o la modifica di circoli privati e pubblici esercizi, che non prevedono la presenza di sorgenti sonore significative)
- ☐ **11.3. rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 e pertanto **si allega**:
 - ☐ **11.3.1. documentazione di impatto acustico**, redatta in base all'art. 10, commi 1 e 3, L.R. n. 15/2001 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004, per intervento rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
 - ☐ **11.3.2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11, ma utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali
 - ☐ **11.3.3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **non rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11,
 - ☐ **11.3.4. valutazione previsionale di clima acustico** redatta in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995 e art. 10, comma 2, L.R. 15/2001)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento

- ☐ **11.4.** si dichiara il **rispetto** dei requisiti acustici passivi degli edifici, poichè l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del **DPCM 5 dicembre 1997**.

12) Produzione di terre e rocce da scavo e loro successiva gestione*(da non compilare in caso di VIA/AIA)***che le opere**

- ☐ **12.1. non comportano** la produzione di terre e rocce da scavo
- ☐ **12.2. comportano** la produzione di terre e rocce da scavo **che saranno gestite come sottoprodotti**, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e dell'articolo 4 del DPR n. 120 del 2017 **(1) (2) (3)**, ed in particolare:
 - ☐ **12.2.1. comportano** la produzione di terre e rocce da scavo in "**cantieri di piccole dimensioni**" (vale a dire, in quantità non superiori a seimila metri cubi) nonché in "**cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA**" (vale a dire cantieri in cui sono prodotte terre e rocce in quantità superiore a seimila metri cubi nel corso di attività o di opere non soggette a procedure di VIA o AIA) e pertanto:
 - 12.2.1.1.** si allega la **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del DPR n.120/2017, utilizzando la modulistica di cui all'Allegato 6 dello stesso DPR n. 120/2017
- 12.3. comportano** la produzione di terre e rocce da scavo che saranno **riutilizzate nello stesso luogo di produzione** (art. 185, comma 1, lett. c), del d.Lgs. n.152/2006) **(1) (2) (3)**, e che pertanto:
 - 12.3.1.** si dichiara che si è proceduto alla **verifica della non contaminazione** ai sensi dell'art.24, comma 1, del DPR n. 120/2017
- 12.4. comportano** la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da **affioramenti geologici naturali contenenti amianto in misura superiore** al valore determinato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del DPR n. 120/2017 **che saranno riutilizzate nello stesso luogo di produzione (1)(2)(3)** e pertanto:
 - 12.4.1.** si allega il **progetto di riutilizzo**, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del DPR n.120/2017
- 12.5. comportano** la produzione di terre e rocce da scavo **che saranno gestiti dall'interessato come rifiuto (1)**
- 12.6.** riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte quarta del d.Lgs n. 152/ 2006 **(1)**

(1) Le caselle **12.2.**, **12.3.**, **12.4.** **12.5.** e **12.6.** non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare in sito, in parte da trattare come rifiuti)

(2) La modulistica inerente il riutilizzo delle terre e rocce da scavo è reperibile sul sito ARPAE: https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2984&idlivello=1664

(3) Si rammenta che, ai sensi dell'art. 7 del DPR n.120/2017, l'avvenuto riutilizzo delle terre e rocce da scavo, al termine dei lavori dell'opera cui sono state destinate, va attestato con "dichiarazione di avvenuto utilizzo" di cui all'Allegato 8 del DPR medesimo, in caso contrario "...l'omessa dichiarazione di avvenuto utilizzo...comporta la cessazione, con effetto immediato, della qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto ...", con la conseguente loro riacquisizione della natura di rifiuto ex art.183, comma1, lett. a del D.Lgs. n.152/2006.

13) Prevenzione incendi

che l'intervento

- ☐ **13.1. non è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi**
- ☐ **13.2. è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi **e le stesse sono rispettate** nel progetto
- ☐ **13.3. presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti, e pertanto **si allega:**
 - ☐ **13.3.1. la documentazione** necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

che, inoltre, l'intervento

- ☐ **13.4. non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011
- ☐ **13.5. è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto **si allega:**
 - ☐ **13.5.1. la documentazione** necessaria alla valutazione del progetto
- ☐ **13.6. costituisce variante in corso d'opera e il sottoscritto assevera**, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. n. 151/2011, che **le modifiche non costituiscono un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio** già valutate dal Comando Provinciale dei Vigili del fuoco con prot. in data

14) Amianto

che le opere

- ☐ **14.1. non interessano elementi o parti** di edifici contenenti fibre di amianto
- ☐ **14.2. interessano elementi o parti** di edifici contenenti fibre di amianto e che ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. 81/2008, e pertanto si allega:
 - ☐ **14.2.1. il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** presentato all'organo di vigilanza (più di 30 giorni prima dell'inizio dei lavori)
 - ☐ **14.2.2. il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

15) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- ☐ **15.1. non è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari
- ☐ **15.2. è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali**, previsti dal **DM 5 luglio 1975**,
- ☐ **15.3. è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali** previsti dal seguente provvedimento, anche **in deroga al DM 5 luglio 1975:**

(specificare il piano o atto normativo – RUE, DM, DPR, DAL, ecc. - che ha stabilito i requisiti)
(specificare il Regolamento edilizio, piano, o atto normativo, DM, DPR, DAL, ecc. che ha stabilito i requisiti)
- ☐ **15.4. è conforme** ai requisiti igienico sanitari, ad eccezione dei seguenti requisiti per i quali, ai sensi dell'art. 11, comma 2 bis, LR. n. 15 del 2013 si fa riferimento alle dimensioni legittimamente preesistenti
(specificare)
- ☐ **15.5. è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici non residenziali** destinati all'**attività di**
 - ☐ **15.5.1. stabiliti dal seguente provvedimento:**

(specificare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc. - che ha stabilito i requisiti ovvero l'atto amministrativo che li ha prescritti - VIA, screening, procedimento unico, ecc.)
Trattandosi di attività ricompresa nella Tabella I della D.G.R. n. 193/2014
 - ☐ **15.5.2. si richiede al SUE/SUAP** di acquisire parere della Azienda Usl Ufficio sanità pubblica ai sensi della medesima deliberazione

16) Interventi in zona sismica

- ☐ **16.1. Si allega MUR A.1/D.1** ("Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposta da **progettista strutturale** abilitato"), che assevera che **l'intervento prevede:**
 - ☐ **16.1.1. OPERE NON STRUTTURALI (ONS)**
 - ☐ **16.1.2. opere che hanno rilevanza strutturale**, costituendo in particolare:

- ☐ **16.1.2.1. INTERVENTO PRIVO DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI (IPRIPI)** in quanto riconducibile al punto dell'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 2272 del 2016, e pertanto:

- ☐ **16.1.2.1.1. non si allegano elaborati tecnici**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L0**,
- ☐ **16.1.2.1.2. si allega elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L1**,
- ☐ **16.1.2.1.3. si allegano la relazione tecnica esplicativa e l'elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L2**.

Relativamente all'intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (IPRIPI), si assevera:

- ☐ **16.1.2.1.4. che il progetto non prevede opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore**
- ☐ **16.1.2.1.5. che il progetto prevede opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore** e pertanto:
 - 16.1.2.1.5.1. si allega la denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
 - 16.1.2.1.5.2. si riserva di presentare la denuncia dei lavori**, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001, prima dell'inizio lavori

- ☐ **16.1.2.2. OPERE SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

- ☐ **16.1.2.2.1. si riserva di effettuare il deposito successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio;** e pertanto
 - ☐ **16.1.2.2.1.1. si allegano Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10,

16.1.2.2.2. si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture ai fini

del suo deposito, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/2008, impegnandosi a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito

Relativamente al progetto strutturale depositato (casella 16.1.2.2.1. o 16.1.2.2.2.), assevera altresì:

- ☐ **16.1.2.2.3. che il progetto non prevede opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore**
- ☐ **16.1.2.2.4. che il progetto prevede opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore**, e pertanto:
 - ☐ **16.1.2.2.4.1. si precisa che il deposito contiene la dichiarazione del costruttore**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
 - 16.1.2.2.4.2 si allega la denuncia delle opere**, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001
 - 16.1.2.2.4.3. si riserva di presentare la denuncia dei lavori**, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001, prima dell'inizio lavori

- ☐ **16.1.2.3. opere soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA**, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

- ☐ **16.1.2.3.1. si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio;** e pertanto
 - ☐ **16.1.2.3.1.1. si allegano Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

16.1.2.3.2. si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione sismica (casella 16.1.2.3.1. o 16.1.2.3.2.), assevera altresì:

16.1.2.3.3. che il progetto non prevede opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore

16.1.2.3.4. che il progetto prevede opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore e pertanto:

16.1.2.3.4.1. si precisa che la domanda di autorizzazione contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001

16.1.2.3.4.2. si allega la denuncia delle opere, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001

16.1.2.3.4.3. si riserva di presentare la denuncia dei lavori, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001, prima dell'inizio lavori

☐ **16.2. che il/la presente PDC/SCIA/CILA in sanatoria (1) riguarda:**

16.2.1. interventi non aventi rilevanza strutturale e pertanto:

16.2.1.1. si allega MUR A.1/D.1 ("Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposta da progettista strutturale abilitato")

16.2.2. interventi aventi rilevanza strutturale e pertanto:

16.2.2.1. trattandosi di lavori iniziati prima del 23 ottobre 2005 o prima della classificazione sismica (se antecedente al 23 ottobre 2005):

16.2.2.1.1. si allega asseverazione del progettista abilitato che le opere realizzate rispettano la normativa tecnica per le costruzioni vigente al momento della loro realizzazione **(2)**

16.2.2.1.2. si comunicano gli estremi dell' AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

16.2.2.1.3. si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

16.2.2.2. trattandosi di lavori iniziati dopo il 23 ottobre 2005 o dopo la classificazione sismica (se antecedente al 23 ottobre 2005):

16.2.2.2.1. si comunicano gli estremi dell' AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

16.2.2.2.2. si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

☐ **16.3. si allega MUR A.15/D.9 – "Asseverazione relativa alle VARIANTI NON SOSTANZIALI"**, che assevera che l'intervento comporta una variante non sostanziale rispetto al progetto esecutivo riguardante le strutture, precedentemente:

☐ **16.3.1. depositato con prot.** _____ **in data** _____

☐ **16.3.2. autorizzato con prot.** _____ **in data** _____

e pertanto

☐ **16.3.3. si allega la documentazione tecnica prevista** dalla D.G.R. 21 dicembre 2016, n. 2272 (Allegato 2, paragrafo 3: "Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale")

☐ **16.3.4. si riserva di depositare, entro la data di comunicazione di ultimazione dei lavori strutturali, la documentazione tecnica prevista** dalla D.G.R. 21 dicembre 2016, n. 2272 (Allegato 2, paragrafo 3: "Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale")

(1) Nel caso di CILA in sanatoria devono essere barrate le caselle 16.2.1. e 16.2.1.1. in quanto la CILA non può avere rilevanza strutturale

(2) Si veda il parere n. 68/2013 del Comitato Tecnico Regionale espresso nella seduta n. 26 del 17/12/2013

17) Qualità ambientale dei terreni e bonifica siti contaminati

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- ☐ **17.1. non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attività svolte finora sull'area**
- ☐ **17.2. a seguito delle preventive indagini preliminari ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza o bonifica, e pertanto**

- ☐ **17.2.1.** si allegano i risultati delle **analisi ambientali dei terreni e/o delle acque sotterranee, da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione)**

18) SOPPRESSO

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA PAESAGGISTICA, STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE

19) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

- ☐ **19.1.** che l'**intervento**, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
- 19.1.1 non interessa** un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142
- 19.1.2. interessa** un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142, ma le opere **non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici** ovvero che sono **esclusi dall'autorizzazione paesaggistica** ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DPR n. 31/2017
- 19.1.3. interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142, ed è **assoggettato**:
- ☐ **19.1.3.1. al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. 31/2017, e pertanto:
- ☐ **19.1.3.1.1. si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- ☐ **19.1.3.2. al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:
- 19.1.3.2.1. si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 19.1.4.** è relativo ad una pratica di **PdC in sanatoria, SCIA in sanatoria e CILA in sanatoria** con riguardo ad un immobile:
- 19.1.4.1. sottoposto a vincolo paesaggistico prima della commissione dell'abuso edilizio** e pertanto:
- 19.1.4.1.1. si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 167, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 42/2004
- 19.1.4.2. immobile sottoposto a vincolo paesaggistico dopo la commissione dell'abuso edilizio** e pertanto:
- 19.1.4.2.1. si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'assenso delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo, cioè la documentazione richiesta per le **autorizzazioni paesaggistiche** (in quanto l'assenso è espresso con le modalità di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004

20) Bene culturale sottoposto ad autorizzazione della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I, del D.Lgs. 42/2004,

- ☐ **20.1.** non è sottoposto a tutela
- ☐ **20.2. è sottoposto a tutela**, e pertanto **si allega**:
- ☐ **20.2.1. la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Edifici tutelati dal piano (di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale)**che l'immobile oggetto dei lavori**

- ☐ **21.1. non** è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali
- ☐ **21.2. è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**, ma il vincolo non interessa gli elementi architettonici o le parti dell'immobile oggetto dell'intervento
- ☐ **21.3. è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**, e pertanto:
 - ☐ **21.3.1. si chiede** il rilascio del parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio

22) Bene in area naturale protetta**che l'intervento**

- ☐ **22.1. non ricade** in area tutelata, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005,
- ☐ **22.2. ricade** in area di parco o riserva **STATALE**, e pertanto **si allega**:
 - ☐ **22.2.1. la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
- ☐ **22.3. ricade** in area di parco o riserva naturale **REGIONALE**, ed è **ricompreso**:
 - ☐ **22.3.1. in "zona D"** di parco regionale, non assoggettato a nulla osta (art. 40, comma 2, L.R. 6/2005 e punto 2.1. Delibera GR n.343/2010)
 - ☐ **22.3.2. tra gli interventi esentati dal nulla osta**, ai sensi del punto 2.2.1. della Delibera GR n. 343/2010
 - ☐ **22.3.3. tra gli interventi per i quali il nulla osta si intende rilasciato** al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010, e pertanto:
 - ☐ **22.3.3.1. si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
 - ☐ **22.3.4. tra gli interventi per i quali il nulla osta è richiesto**, e pertanto:
 - ☐ **22.3.4.1. si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**che l'intervento**

- ☐ **23.1. non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico
- ☐ **23.2. ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico ed è **ricompreso**:
 - ☐ **23.2.1. tra gli interventi eseguibili senza autorizzazione e senza comunicazione**, di cui all'**elenco 3** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000
 - ☐ **23.2.2. tra gli interventi eseguibili con comunicazione di inizio attività**, di cui all'**elenco 2** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto
 - ☐ **23.2.2.1. si allega la documentazione** indicata nel medesimo elenco 2
 - ☐ **23.2.3. tra gli interventi eseguibili previa autorizzazione**, di cui all'**elenco 1** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto **si allega**:
 - ☐ **23.2.3.1. la documentazione** richiesta nel medesimo elenco per il rilascio dell'autorizzazione

24) Bene sottoposto a vincolo idraulico (aree di pertinenza dei corpi idrici)**che l'intervento**

- ☐ **24.1. non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico (fascia di rispetto di fiumi, laghi, stagni e lagune) di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del r.d. 523/1904 ovvero nelle fasce di rispetto dei canali di bonifica
- ☐ **24.2. ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico, **richiedendo il rilascio dell'autorizzazione** di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del r.d. 523/1904 ovvero della concessione o licenza di cui al r.d. 368/1904, e pertanto:
 - ☐ **24.2.1. si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione ovvero della concessione o licenza

25) Zona di conservazione "Natura 2000"**che l'intervento**

- ☐ **25.1. non ricade in sito appartenente alla rete "Natura 2000"** (d.P.R. 357/1997 e d.P.R. 120/2003)
 - ☐ **25.1.1. e non è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007 (degli interventi che, anche se ubicato all'esterno dei siti appartenenti alla rete "Natura 2000", possono determinare incidenze negative significative sui siti stessi, e per i quali l'autorità competente all'approvazione dell'intervento stesso può effettuare la valutazione di incidenza qualora lo ritenga opportuno)
 - ☐ **25.1.2. ma è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
- ☐ **25.2. ricade in sito appartenente alla rete "Natura 2000"**, e, ai fini della tutela della stessa:
 - ☐ **25.2.1. non necessita di valutazione di incidenza**, in quanto non determina incidenze negative significative sui siti, **essendo compreso nell'elenco degli interventi di cui all'Allegato D** della deliberazione della Giunta regionale n. 79 del 2018
 - ☐ **25.2.2. è soggetto a PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA**, e pertanto:
 - ☐ **25.2.2.1. si allega l'istanza** di pre-valutazione (predisposta utilizzando il relativo modulo: Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)
 - ☐ **25.2.3. è soggetto a VALUTAZIONE D'INCIDENZA**, e pertanto:
 - ☐ **25.2.3.1. si allega lo studio di incidenza**, redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007

26) Fascia di rispetto cimiteriale**che l'intervento**

- ☐ **26.1. non ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934 e articoli 4 e 14 della L.R. n. 19/2004)
- ☐ **26.2. ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale **ed è consentito**
- ☐ **26.3. ricade** in fascia di rispetto cimiteriale **ed è consentito previa deliberazione** del Consiglio comunale, e pertanto:
 - ☐ **26.3.1. si allega la documentazione** necessaria per la richiesta di riduzione

27) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle zone interessate da stabilimento a rischio d'incidente rilevante (RIR) (d.lgs 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001 e l.r. 26 del 2003):

- ☐ **27.1.** Il territorio comunale **non è interessato** né da uno stabilimento RIR, né dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo;
- ☐ **27.2.** il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimento RIR, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **la pianificazione comunale ha perimetrato l'area di danno e regolato le compatibilità territoriali e ambientali, e:**
 - ☐ **27.2.1. l'intervento non ricade nell'area di danno**
 - ☐ **27.2.2. l'intervento ricade in area di danno ma è compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico**
- ☐ **27.3.** il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimento RIR, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **ma la pianificazione comunale non ha perimetrato l'area di danno e regolato le compatibilità territoriali e ambientali, e pertanto si allega:**
 - ☐ **27.3.1. la documentazione** necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR

TUTELA FUNZIONALE**28) Vincoli relativi ad impianti ed infrastrutture****che l'intervento**

- ☐ **28.1. non** richiede la modifica degli accessi stradali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992),
- ☐ **28.2. richiede la modifica degli accessi stradali** (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), e pertanto:
 - ☐ **28.2.1. si allega la documentazione necessaria** per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strade

che l'area/immobile oggetto di intervento è assoggettata/o ai seguenti vincoli:

- ☐ **28.3. Rispetto ferroviario** (d.P.R. 753/1980) **(1)**,
 - ☐ **28.3.1.** ma le opere **non comportano la necessità di richiedere la deroga** al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
 - ☐ **28.3.2.** e le opere comportano la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia, e pertanto:
 - ☐ **28.3.2.1. si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga** al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
- ☐ **28.4. Rispetto del demanio marittimo** (R.D. n. 327/1942, art. 55) **(1)**,
 - ☐ **28.4.1.** ma le opere **non comportano la necessità di richiedere l'autorizzazione** all'autorità marittima o all'autorità portuale
 - ☐ **28.4.2.** e le opere **comportano la necessità di richiedere l'autorizzazione**, e pertanto:
 - 28.4.2.1. si allega la documentazione** necessaria per la richiesta di autorizzazione dell'autorità marittima
 - 28.4.2.2. si allega la documentazione** necessaria per la richiesta di autorizzazione dell'autorità portuale
- 28.5. Servitù militare** (d.lgs 66/2010) **(1)**,
 - ☐ **28.5.1.** ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù
 - ☐ **28.5.2.** e le opere **comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù, e pertanto:
 - 28.5.2.1. si allega la documentazione** necessaria per la richiesta di deroga alle limitazioni imposte nell'interesse della difesa (art. 328 del D. Lgs. 66/2010)

che l'area/immobile oggetto dell'intervento

- ☐ **28.6. non è interessata/o** da uno dei seguenti vincoli
- ☐ **28.7. è interessata/o** da uno o più dei seguenti vincoli ed **è conforme** allo/agli stesso/i:
 - ☐ **28.7.1.** Rispetto stradale (artt. 16, 17 e 18 dLgs n. 285/1992 e artt. 26, 27 e 28 dPR n. 495/1992) **(2)**
 - ☐ **28.7.2.** vincolo aeroportuale (art. 714 e 715 r.d. 327/1942) **(2)**
 - ☐ **28.7.3.** distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici **(2)**
 - ☐ **28.7.4.** gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) **(2)**
 - ☐ **28.7.5.** acquedotti (articoli 94, 134 e 163 D.Lgs. n. 152/2006) **(2)**
 - ☐ **28.7.6.** depuratori (punto 1.2 dell'Allegato 4 Delib. Com Min Tutela Acque 4 febbraio 1977) **(2)**
 - ☐ **28.7.7.** Altro (specificare) **(2)**

(1) Le caselle **28.3** (e seguenti) **28.4** (e seguenti) e **28.5** (e seguenti) non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli che richiedono la autorizzazione/deroga dell'Amministrazione competente.

(2) Le caselle da **28.7.1.** a **28.7.7.** non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli.

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

ASSEVERA

- ☐ **quanto alle opere sopra indicate (1)**, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, la loro conformità agli strumenti urbanistici approvati e il non contrasto con quelli adottati, la loro conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) o al regolamento edilizio comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato,
- ☐ ad esclusione delle opere o impianti la cui conformità alla normativa vigente è di seguito asseverata da altro tecnico incaricato della loro progettazione.
- ☐ **quanto alle opere in sanatoria (1)** (modulo 1, quadro d), la conformità del presente titolo ai requisiti e condizioni previsti dalla legge regionale per la loro regolarizzazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

In merito al calcolo del contributo di costruzione, delle monetizzazioni e di ogni altro onere dovuto, si specifica che la determinazione definitiva dei relativi importi compete allo Sportello unico e pertanto gli stessi sono soggetti a conguaglio o modifica.

(1) Queste caselle non sono alternative, potendo il presente modulo riguardare anche una sanatoria con opere edilizie.

Data e luogo

il progettista

ASSEVERAZIONE DEGLI ALTRI TECNICI INCARICATI

(in caso di più tecnici incaricati utilizzare l'Allegato "Asseverazione degli altri tecnici incaricati")

il sottoscritto tecnico,

Cognome e Nome

Codice Fiscale

incaricato della progettazione delle seguenti opere o impianti:

, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'art. 19, comma 1, della L. 241/1990

ASSEVERA

- ☐ **la conformità delle opere o impianti da lui progettate/i**, e compiutamente descritte/i negli elaborati progettuali da lui predisposti, agli strumenti urbanistici approvati e il loro non contrasto con quelli adottati, la loro conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) o al regolamento edilizio comunale, al Codice Civile e assevera che le/gli stesse/i rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato.

Data e luogo

il tecnico incaricato

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 Regolamento europeo n. 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679 del 2016 si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile della protezione dei dati personali:** come designato dall'Ente locale

Responsabile del trattamento: Dirigente SUAP/SUE.

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Destinatari dei dati personali: i dati personali indicati nel presente modulo sono accessibili, comunicati e diffusi a norma di legge (in particolare art. 20, comma 6, del DPR n. 380 del 2001 e art. 27 della LR n. 15 del 2013).

Trasferimento: i dati personali non sono trasferiti fuori dall'Unione europea.

Diritti: l'interessato ha diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dati: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento o l'inefficacia dell'atto.



SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ

(- art. 23 LR 15/2013)

Al Comune di

- ☐ Sportello Unico Attività Produttive
☐ Sportello Unico Edilizia

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

Pratica
edilizia

del

Protocollo

da compilare a cura del SUE/SUAP

- ☐ segnalazione di CEA **ordinaria** (dopo la fine dei lavori)
☐ segnalazione di CEA **parziale** (art. 25 LR 15/2013)
☐ segnalazione di CEA **senza la realizzazione di lavori**, per edificio privo di agibilità
☐ pratica soggetta a **controllo sistematico**, ai sensi dell'art. 23, comma 7, LR 15/2013;
☐ pratica **facente parte obbligatoriamente del campione** (par. 4.3 DGR 76/2014;
☐ pratica soggetta a **controllo a campione** (par. 4.4 DGR 76/2014)

DATI DELL'INTERESSATO*(in caso di più interessati, il quadro è ripetibile nella Sezione "SOGGETTI COINVOLTI – 1 Titolari")**(Se la segnalazione è presentata dallo/dagli stesso/i titolare/i del titolo abilitativo, compilare solo il campo "cognome, nome e codice fiscale")***1. La/Il sottoscritt/a/o**

Cognome

Nome

codice fiscale

in qualità di (*)

della ditta / società (*)

con codice fiscale (*)

partita IVA (*)

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

PEC

posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

SEGNALAZIONE**a) Tipologia di segnalazione di CEA**

Il sottoscritto:

- ☐ **a.1. a seguito della conclusione dei lavori** di seguito individuati al quadro c), presenta:
- ☐ **a.1.1.** la segnalazione di CEA, quale **aggiornamento del certificato di CEA** o del certificato di agibilità di cui l'immobile/unità immobiliare individuato/a al quadro b) è già dotato/a
 - ☐ **a.1.2.** la segnalazione di CEA per l'immobile/unità immobiliare di seguito individuato/a al quadro b), ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 15 del 2013,
 - ☐ **a.1.3.** la segnalazione di conformità edilizia e di **agibilità parziale, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 15 del 2013, per l'edificio/porzione di edificio o unità immobiliare/i** di seguito individuati al quadro b)
 - ☐ **a.1.3.1.** precisa inoltre che la presente agibilità parziale costituisce **completamento della/e precedente/i agibilità parziale/i** di cui al prot. del
 - ☐ **a.1.4.** la segnalazione di CEA che **attesta, limitatamente ai soli lavori effettuati, la conformità al progetto approvato o presentato ed alla eventuale variante in corso d'opera** (dal punto di vista dimensionale, delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche, richieste), **dando atto pertanto**
 - ☐ **a.1.4.1.** che l'immobile/unità immobiliare continua a risultare **privo/a di agibilità**, non essendosi provveduto a rendere conforme alle condizioni richieste per l'agibilità i restanti elementi, impianti o parti dell'immobile/unità immobiliare
- ☐ **a.2. senza la realizzazione di lavori**, presenta la segnalazione di CEA per l'immobile o l'unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, individuato/a al quadro b)

b) Localizzazione dell'immobile/unità immobiliare *(In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")*

dichiara che l'immobile/unità immobiliare è				
sito in	(via, piazza, ecc.)	n.		
	scala	piano	interno	C.A.P.
sito in	(via, piazza, ecc.)	n.		
	scala	piano	Interno	C.A.P.
sito in	(via, piazza, ecc.)	n.		
	scala	piano	Interno	C.A.P.
censito al catasto	foglio n.			
	map.			
	sub. (se presenti)			
☐ fabbricati	sez. (se presenti)			
☐ terreni	sez. urb. (se presenti)			
	avente categoria catastale	destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)		
censito al catasto	foglio n.			
☐ fabbricati	map.			

☐ terreni	sub. (se presenti) sez. (se presenti) sez. urb. (se presenti)	avente categoria catastale	destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
censito al catasto	foglio n. map. sub. (se presenti)		
☐ fabbricati	sez. (se presenti)		
☐ terreni	sez. urb. (se presenti)	avente categoria catastale	destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

c) Intervento edilizio e precedenti certificati di CEA

(da non compilare in caso di segnalazione presentata (senza la realizzazione di lavori) per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

☐	Tipo di intervento edilizio realizzato:
☐	Descrizione sintetica dell'intervento:
☐	Titolo abilitativo/CILA (1) specificare: con prot. del
☐	Varianti in corso d'opera: ☐ prima della fine dei lavori è stata presentata SCIA per varianti in corso d'opera con prot. del ☐ si allega SCIA per varianti in corso d'opera
☐	Precedenti certificati di conformità edilizia e di agibilità (o di abitabilità): Prot. in data Prot. in data Prot. in data

(1) In caso di CILA la segnalazione di CEA è facoltativa

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

Il sottoscritto, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

COMUNICA**d) Fine dei lavori**

(da non compilare in caso di segnalazione di CEA **facoltativa** presentata dopo il rilascio di **titolo in sanatoria**)

☐	d.1. che i lavori sono stati completati in data
☐	d.2. che la presente segnalazione è presentata in ritardo di _____, in quanto la validità del titolo abilitativo è scaduta il _____, e pertanto:
☐	d.2.1. allega ricevuta di versamento di € _____ a titolo di sanzione per il ritardo nella presentazione della segnalazione di agibilità, ai sensi dell'art. 26 L.R. n. 15/2013 (per i titoli edilizi la cui validità sia scaduta dopo il 28 settembre 2013)
☐	d.2.2. chiede la determinazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 24, comma 3, del DPR n. 380/2001 (per i titoli edilizi la cui validità sia scaduta prima del 28 settembre 2013)

- ☐ **d.2.3.** dichiara **che il diritto a riscuotere la sanzione di cui all'art. 24, comma 3, del dPR n. 380/2001 è prescritto**, ai sensi dell'art. 28 della legge 689/1981, (essendo trascorsi più di 5 anni e quindici giorni dalla fine dei lavori e non essendo stati assunti atti di interruzione della prescrizione)

e) Precedenti edilizi e regolarità urbanistica

(da compilare solo in caso di segnalazione presentata, senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente priva di agibilità)

che la segnalazione riguarda un immobile/unità immobiliare esistente,

- ☐ **e.1** oggetto dell/i seguente/i titolo/i abilitativo/i in possesso dell'interessato ovvero dallo stesso acquisiti presso l'amministrazione comunale:

☐ **e.1.1** titolo unico procedimento SUAP **(1)** n. _____ del _____

☐ **e.1.2.** permesso di costruire / licenza edil. / concessione edil. **(1)** n. _____ del _____

☐ **e.1.3.** autorizzazione edilizia **(1)** n. _____ del _____

☐ **e.1.4.** Comunicazione edilizia art. 26 L.47/1985 **(1)** n. _____ del _____

☐ **e.1.5.** Condonò edilizio **(1)** n. _____ del _____

☐ **e.1.6.** denuncia di inizio attività (DIA) **(1)** n. _____ del _____

☐ **e.1.7.** segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) **(1)** n. _____ del _____

☐ **e.1.8.** comunicazione inizio lavori (CIL/CILA) **(1)** n. _____ del _____

☐ **e.1.9.** altro **(1)** _____ n. _____ del _____

- ☐ **e.2.** oggetto di accatastamento di primo impianto o di altra documentazione probante, ai sensi dell'art. 10 bis, comma 4, L.R. n. 15 del 2013, perché **(1)**:

e.2.1. si tratta di immobile realizzato in epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo edilizio, ed in particolare:

e.2.1.1. si tratta di un edificio, all'interno di un centro abitato, realizzato ante 1942

e.2.1.2. si tratta di un edificio, in zona agricola, realizzato ante 1967

e.2.2. non è stata reperita copia del titolo abilitativo di cui si ha un principio di prova scritta che sia stato rilasciato, e pertanto:

e.2.2.1. si allega copia del seguente documento che dà prova dell'avvenuto rilascio: *(specificare)*

e.2.2.2. si comunicano gli estremi del documento che dà prova dell'avvenuto rilascio, già in possesso della amministrazione comunale *(specificare)*

- ☐ **e.3.** oggetto dell'applicazione di una sanzione pecuniaria per abuso edilizio n. _____ del _____ e dell'integrale pagamento della stessa (di cui si allega la ricevuta) **(1)**

che lo stato attuale dell'immobile risulta conforme alla documentazione dello stato legittimo che deriva dal/i titolo/i edilizio/i indicato/i in precedenza (o, in assenza, dall'accatastamento di primo impianto)

(1) Le caselle da **e.1.1.** a **e.1.9.** e la caselle **e.2.** ed **e.3** non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE

Il sottoscritto

DICHIARA INOLTRE

che la documentazione **allegata e quella già in possesso dell'amministrazione comunale**, indicate nella tabella che segue, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente segnalazione:

Atti disponibili presso il Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui la documentazione è prevista
☐	☐	Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese"		Obbligatorio se la segnalazione di CEA è presentata da più soggetti
	✓	Relazione tecnica di asseverazione di CEA ("Modulo 4 "Asseverazione CEA")	-	Sempre obbligatoria

☐	☐	Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento"		Obbligatorio se la segnalazione di CEA e la relativa asseverazione si riferiscono a unità immobiliari/edifici aventi ulteriori indicazioni toponomastiche e catastali
☐	☐	Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici"		Obbligatorio se la segnalazione di CEA e la relativa asseverazione sono presentate, senza la realizzazione di lavori, per più immobili o unità immobiliari esistenti privi di agibilità
☐	☐	Fotocopia dei documenti di identità dei richiedenti	-	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, DPR n. 455/2000
☐	☐	Certificato di conformità edilizia e di agibilità o certificato di abitabilità di cui è dotato l'immobile	c)	Se la segnalazione di CEA è presentata a seguito di lavori svolti su immobile già dotato di CCEA o di abitabilità
☐	☐	SCIA per varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 22 L.R. n. 15/2013	c)	Se nel corso dei lavori sono state realizzate varianti rispetto al progetto allegato al titolo abilitativo
☐	☐	Elaborati grafici dello stato legittimo	3)	Se la segnalazione di CEA è presentata per IMM. o U.I. esistente privo/a di agibilità
☐	☐	Ricevuta di versamento diritti di segreteria		Se previsti
☐	☐	Ricevuta di versamento della sanzione per il ritardo nella presentazione della segnalazione di agibilità,	d)	Se la segnalazione di CEA è presentata dopo la scadenza del termine massimo previsto dalla legge
		Precedenti edilizi forniti al progettista dall'interessato anche a seguito di accesso agli atti (art. 27 della LR 15/2013 e art. 22 e seguenti della L. 241/1990)	e)	Obbligatorio in caso di segnalazione presentata senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità salvo il caso in cui l'Amm. com. sia già in possesso dei precedenti edilizi
		Ricevuta di versamento di sanzione pecunia		
		Documento di cui alla dichiarazione e.2.2.1.	e)	Se non è stata reperita copia del titolo abilitativo di cui si ha un principio di prova scritta che è stato rilasciato
		Documentazione relativa alla sicurezza degli impianti	4)	Obbligatorio: - se l'intervento edilizio ha riguardato gli impianti tecnologici; - e la segnalazione di CEA è presentata per IMM. o U.I. esistente, privo/a di agibilità
		Comunicazione di messa in esercizio di ascensori e montacarichi		Obbligatorio in caso di SCEA con valore ed effetti di comunicazione al Com., ai sensi dell'art. 12, c.1, DPR n. 162/1999, ai fini dell'assegnazione della matricola all'impianto
☐	☐	Certificato di collaudo statico	5)	Obbligatorio: - per lavori che hanno interessato le strutture dell'immobile e siano iniziati dopo il 23 ottobre 2005 ; - opere c.a., c.a.p. e s.m., di cui all'art. 53, comma 1, del D.P.R. n° 380/2001, - per lavori assoggettati a collaudo statico ai sensi della legge o della normativa tecnica vigente all'epoca della loro realizzazione.
☐	☐	Attestazione di rispondenza del direttore dei lavori strutturali	5)	Obbligatoria per lavori (iniziati dopo il 23 ottobre 2005) non soggetti a collaudo statico che hanno interessato le strutture dell'immobile (art. 19, comma 4 L.R. n. 19/2008)
		Certificato di idoneità statica	5)	Se IMM. o U.I., esistente o in corso di realizzazione al 23 ottobre 2005 , sia comunque privo del certificato di collaudo statico (anche se prescritto dalla legge o dalla normativa tecnica vigente all'epoca della sua
		Verifica tecnica		

		Valutazione di sicurezza	5)	realizzazione) ovvero sia stato oggetto di condono edilizio
☐	☐	SCIA per attivare i controlli dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del dPR n. 151/2011	6)	SE nell'IMM. o U.I. oggetto dell'intervento è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, nei procedimenti di competenza del SUAP
☐	☐	Attestazione dell'avvenuta presentazione di SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del dPR n. 151/2011	6)	SE nell'IMM. o U.I. oggetto dell'intervento è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011 e la Scia è stata presentata dagli interessati, nei procedimenti di competenza del SUE
☐	☐	Certificato di prevenzione incendi	6)	Se rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011, prima della presentazione della segnalazione di CEA,
☐	☐	Verbale positivo di visita tecnica	6)	Se rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011, prima della presentazione della segnalazione di CEA,
☐	☐	Attestato di qualificazione energetica (AQE), redatto da tecnico abilitato	7)	Se l'IMM. o U.I. è soggetto/a all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica (Allegato 2 alla DGR n. 1715/2016 oppure in via transitoria punto 4.6. della DAL n. 156/2008 e allegato 5, punto 1, della medesima DAL, come sostituito dalla DGR 1366/2011)
☐	☐	Attestato di prestazione energetica (APE), redatto da certificatore energetico iscritto all'albo regionale	7)	Se si presenta la segnalazione di CEA per: - intervento edilizio che rientra nei casi di cui all'art.3, c.2, dell'Allegato A del DGR1275/2015; - per immobile privo di agibilità senza la realizzazione di lavori
☐	☐	Nulla osta all'allaccio alla fognatura pubblica (rilasciato dal gestore del servizio idrico integrato)	10)	Se l'intervento comporta l'allaccio di utenza domestica alla rete fognaria
☐	☐	Autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque reflue	10)	Per acque reflue industriali e per acque reflue industriali assimilabili alle domestiche che recapitano in pubblica fognatura,
☐	☐	Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche sul suolo	10)	Se l'IMM. o U.I. è situato/a in area non servita dalla rete fognaria
☐	☐	Autorizzazione dell'Amministrazione provinciale	10)	Per gli scarichi industriali o assimilati, su acque superficiali
☐	☐	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) o Autorizzazione Integrata ambientale (AIA)	10)	Nei casi di acque reflue industriali e/o indus. assimilate alle domestiche e/o acque di prima pioggia e/o acque reflue di dilavamento
		Concessione demaniale	10)	Se l'IMM. o U.I. è servito/a da pozzo, sorgente o corpo idrico superficiale (per assenza di acquedotto comunale)
☐	☐	Certificato o autorizzazione attestante l'assolvimento degli obblighi in merito alla gestione delle acque meteoriche	10)	Se l'edificio e le aree esterne di pertinenza sono soggette agli obblighi di cui alla DGR n. 286/2005

		Dichiarazione per l'iscrizione al catasto	12)	Se l'intervento realizzato richiede la modifica dei dati catastali
☐	☐	Richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	13)	Se l'intervento comporta variazione di numerazione civica

Luogo e Data

l'interessato

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 Regolamento europeo n. 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679 del 2016 si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile della protezione dei dati personali:** come designato dall'Ente locale -

Responsabile del trattamento: Dirigente SUAP/SUE.

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Destinatari dei dati personali: i dati personali indicati nel presente modulo sono accessibili, comunicati e diffusi a norma di legge (in particolare art. 20, comma 6, del DPR n. 380 del 2001 e art. 27 della LR n. 15 del 2013).

Trasferimento: i dati personali non sono trasferiti fuori dall'Unione europea.

Diritti: l'interessato ha diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dati: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento o l'inefficacia dell'atto.



RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DELLA SEGNALEZIONE DI CONFORMITA' EDILIZIA E DI AGIBILITA' (art. 23, comma 3, lettera b), LR 15/2013)

Al Comune di

- ☐ Sportello Unico Attività Produttive
☐ Sportello Unico Edilizia

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

Pratica
edilizia

del

Protocollo

da compilare a cura del SUE/SUAP

- ☐ segnalazione di CEA **ordinaria** (dopo la fine dei lavori)
☐ segnalazione di CEA **parziale** (art. 25 LR 15/2013)
☐ segnalazione di CEA **senza la realizzazione di lavori**, per edificio privo di agibilità
☐ pratica soggetta a **controllo sistematico**, ai sensi dell'art. 23, comma 7, LR 15/2013;
☐ pratica **facente parte obbligatoriamente del campione** (par. 4.3 DGR 76/2014;
☐ pratica soggetta a **controllo a campione** (par. 4.4 DGR 76/2014)

DATI RELATIVI AL TECNICO INCARICATO

(Compilare solo il cognome e nome se il tecnico incaricato coincide con il direttore dei lavori)

La/Il sottoscritto/o, in qualità di:

- ☐ direttore dei lavori
☐ tecnico incaricato

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n

C.A.P.

con studio in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Telefono	fax.	cell.
posta elettronica certificata		

ASSEVERA,

in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

- ☐ che **le opere realizzate, sotto specificate, sono conformi al progetto approvato o presentato ed alla eventuale variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 23, comma 3, lettera b) e comma 10, lettera c), della L.R. n. 15/2013**, dal punto di vista dimensionale, delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche, richieste per la segnalazione di conformità edilizia e di agibilità
- ☐ che l'immobile/l'unità immobiliare, sotto specificato/a, **attualmente privo/a di agibilità, presenta le condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche richieste per la presentazione della segnalazione di CEA**

Ai sensi dell'art. 23, comma 3, lettera b) della L.R. n. 15/2013, si precisa che la presente dichiarazione asseverata di conformità **non riguarda i requisiti e le condizioni il cui rispetto è attestato dalle certificazioni o dichiarazioni rese da altri tecnici abilitati o dalle imprese** interessate secondo quanto previsto dalla legge e allegate al presente atto

Localizzazione dell'intervento *(In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")*

sito in	(via, piazza, ecc.)	n.
scala	piano	interno
C.A.P.		
sito in	(via, piazza, ecc.)	n.
scala	piano	Interno
C.A.P.		
sito in	(via, piazza, ecc.)	n.
scala	piano	Interno
C.A.P.		
censito al catasto	foglio n.	
	map.	
☐ fabbricati	sub. (se presenti)	
☐ terreni	sez. (se presenti)	
	sez. urb. (se presenti)	
avente categoria catastale	destinazione d'uso	
	(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)	
censito al catasto	foglio n.	
	map.	
☐ fabbricati	sub. (se presenti)	
☐ terreni	sez. (se presenti)	
	sez. urb. (se presenti)	
avente categoria catastale	destinazione d'uso	
	(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)	

censito al catasto	foglio n.	
	map.	
	sub. (se presenti)	
	sez. (se presenti)	
	sez. urb. (se presenti)	
☐ fabbricati	avente categoria catastale	destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
☐ terreni		

1) Agibilità parziale (art. 25 L.R. n. 15/2013)

- ☐ **1.1.** Che ricorrono le condizioni previste dall'art. 25 L.R. n. 15/2013 per presentare la segnalazione di **agibilità parziale**. In particolare, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 25, dichiara che:

1.1.1. sono state realizzate e collaudate le seguenti **infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti**, relative all'intero edificio o complesso edilizio:

Inoltre, sono state completate:

- ☐ **1.1.2.** trattandosi dell'agibilità parziale di **singole unità immobiliari**, anche le opere strutturali, gli impianti e le parti comuni relative all'intero edificio di cui fanno parte, richieste dall'art. 25, comma 1, lett. a)
- ☐ **1.1.3.** trattandosi dell'agibilità parziale di un **edificio autonomo o di una porzione autonoma della costruzione**, anche le parti comuni esterne riferibili allo/a stesso/a, richieste dall'art. 25, comma 1, lett. b)

2) Stato legittimo ed elaborati di progetto

(da compilare solo in caso di segnalazione, senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

che la segnalazione riguarda un immobile/unità immobiliare esistente e che l'attuale stato di fatto dell'immobile:

- ☐ **2.1. Corrisponde allo stato legittimo**, come desunto dai titoli edilizi forniti dall'interessato, e pertanto:
- ☐ **2.1.1. si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo o dell'accatastamento di primo impianto** messi a disposizione da parte del titolare
- ☐ **2.2. Corrisponde allo stato legittimo** come desunto dai titoli edilizi forniti dall'interessato, **ad eccezione** di taluni parametri dimensionali o geometrici **rientranti nelle tolleranze di cui all'art. 19 bis, commi 1, 1-bis e 1-ter, della L.R. 23 del 2004**, e pertanto:
- ☐ **2.2.1. si allegano** elaborati grafici dello **stato di fatto**, elaborati grafici dello **stato legittimo**, messi a disposizione da parte del titolare ed **elaborati comparativi** rappresentativi di dette difformità

3) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

(da compilare solo in caso di segnalazione, senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

che i dati geometrici dello Stato legittimo dell'immobile o unità immobiliare oggetto della segnalazione sono i seguenti:

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle unità immobiliari

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (SL)	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Presenza di sottotetto	sì ☐ no ☐
Presenza di soppalco	sì ☐ no ☐
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dalla segnalazione CEA compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell' intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto **degli edifici**

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Sedime	
Superficie coperta (SCO)	
Superficie lorda (SL)	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o volumetria complessiva (VT)	
Volume utile (VU)	
Numero dei piani	
Numero dei piani fuori terra	
Presenza di piano seminterrato	☐ sì ☐ no
Numero dei piani interrati	
Presenza di sottotetto	☐ sì ☐ no
Altezza del fronte	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	
Superficie permeabile (SP)	
Indice di permeabilità (IPT/IPF)	

(*) In caso di più edifici interessati dalla segnalazione CEA compilare l'allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

Requisiti e condizioni il cui rispetto è attestato dalle seguenti asseverazioni o certificazioni :

4) Documentazione relativa alla sicurezza degli impianti

- ☐ 4.1. che l'intervento non ha interessato gli impianti tecnologici, che sono dotati della certificazione di seguito indicata **(1)**
- ☐ 4.2. che l'intervento ha interessato i seguenti impianti tecnologici, che sono dotati della certificazione di seguito indicata
- ☐ 4.3. che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, in cui sono presenti i seguenti impianti tecnologici, dotati della certificazione di seguito indicata

(1) Selezionare la casella 4.1. e **compilare interamente la tabella sottostante** quando si presenta la segnalazione di CEA per acquisire l'agibilità per un immobile/unità immobiliare che ne era privo/a (punto a.1.2. del quadro a. del Modello 3).

Non compilare la tabella sottostante nei casi in cui la segnalazione di CEA è presentata:

- per l'aggiornamento del certificato di CEA o del certificato di agibilità di cui l'immobile/unità immobiliare è già dotato/a (punto a.1.1. del quadro a. del Modello 3);
- per attestare, limitatamente ai soli lavori effettuati, la loro conformità al progetto e alla eventuale variante in corso d'opera, dando atto che l'immobile/unità immobiliare continua a risultare privo/a di agibilità (punti a.1.4. e a.1.4.1. del quadro a. del Modello 3).

Tipo di impianto		Documento già depositato in Comune	Dichiarazione di conformità (o di rispondenza)	Collaudo (ove richiesto)	Atto notorio (art. 6 DPR 392/1994)
☐	Elettrico	pg	☐	☐	☐
☐	Radiotelevisivo ed elettronico	pg	☐	☐	☐
☐	Riscaldamento e/o climatizzazione	pg	☐	☐	☐
☐	Idrico sanitario	pg	☐	☐	☐
☐	Trasporto e utilizzazione gas	pg	☐	☐	☐
☐	Ascensore e montacarichi ecc...	pg	☐	☐	☐
☐	Impianto protezione antincendio	pg	☐	☐	☐
☐	Impianto protezione scariche atmosfer.	pg	☐	☐	☐
☐	Impianto linee vita	pg	☐	☐	
☐	Infrastrutturazione digitale degli edifici	pg	☐	☐	
☐	Predisposizione allaccio per infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli	pg	☐	☐	
	Altro impianto (specificare)	pg			
Quanto all'impianto di ascensore (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto) la presente segnalazione ha anche il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del DPR n. 162/1999, ai fini dell'assegnazione della matricola all'impianto e pertanto allega la Comunicazione di messa in esercizio di ascensori e montacarichi ai sensi del comma 2 del medesimo art. 12 del DPR n. 162/1999				Documento già depositato in Comune	Comunicazione di messa in esercizio ascensori e montacarichi
				pg	

5) Dichiarazioni e documentazioni relative alla sicurezza statica e sismica

☐ 5.1. che i lavori non hanno interessato le strutture dell'edificio (1)

☐ 5.2. che i lavori hanno interessato le strutture dell'edificio e pertanto:

☐ 5.2.1. si allega certificato di collaudo statico (previsto dal DM 14 settembre 2005, dal DM 14 gennaio 2008, DM 17 gennaio 2018 e dall'art. 19 della L.R. n. 19/2008)

☐ 5.2.2. si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. del

☐ 5.2.3. si attesta, in qualità di direttore dei lavori strutturali, la rispondenza dei lavori strutturali al progetto autorizzato o depositato e alle norme tecniche per le costruzioni, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19/2008 ed ai sensi dell'art. 62 del DPR n. 380/2001. (nel caso di interventi non assoggettati a collaudo: interventi di riparazione o interventi locali che interessano elementi isolati) (1)

☐ 5.2.4. si allega attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11, (1)

☐ 5.2.5. si comunicano gli estremi dell'attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. del (1)

☐ 5.3. che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di opere strutturali, ma per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, i cui lavori di realizzazione (nuova costruzione o demolizione e ricostruzione) sono stati iniziati dopo il 23 ottobre 2005 e pertanto:

☐ 5.3.1. si allega certificato di collaudo statico (previsto dal DM 14 settembre 2005, dal DM 14 gennaio 2008, DM 17 gennaio 2018 e dall'art. 19 della L.R. n. 19/2008)

☐ 5.3.2. si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. del

☐ 5.3.3. si allega attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11 (rispondenza dei lavori strutturali al progetto autorizzato o depositato e alle norme tecniche per le costruzioni, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19/2008 ed ai sensi dell'art. 62 del DPR n. 380/2001, nel caso di interventi non assoggettati a collaudo: interventi di riparazione o interventi locali che interessano elementi isolati)

☐ 5.3.4. si comunicano gli estremi dell'attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. del

☐ 5.4. che si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di opere strutturali, per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, esistente o in corso di realizzazione al 23 ottobre 2005, e pertanto:

☐ 5.4.1. trattandosi di edificio per il quale la legge o la normativa tecnica vigente all'epoca della sua realizzazione richiedeva il collaudo statico delle strutture (2),

☐ 5.4.1.1. si allega certificato di collaudo

☐ 5.4.1.2. si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. del

☐ 5.4.2. trattandosi di edificio per il quale la legge o la normativa tecnica non richiedeva il collaudo statico o comunque privo del certificato di collaudo statico:

☐ 5.4.2.1. si allega certificato di idoneità statica a firma di un professionista abilitato ☐ 5.4.2.2. si allega verifica tecnica a firma di professionista abilitato 5.4.2.3. si allega valutazione di sicurezza a firma di professionista abilitato 5.4.2.4. si comunicano gli estremi certificato di idoneità statica reperibile presso l'amministrazione comunale prot. _____ del _____ 5.4.2.5. si comunicano gli estremi della verifica tecnica reperibile presso l'amministrazione comunale prot. _____ del _____ 5.4.2.6. si comunicano gli estremi della valutazione di sicurezza reperibile presso l'amministrazione comunale prot. _____ del _____	(1) Selezionare le caselle 5.1., 5.2.3., 5.2.4. e 5.2.5 quando si presenta la segnalazione di CEA per i soli lavori realizzati, rimanendo l'immobile o/unità immobiliare privo/a di agibilità (vedi casella a.1.4. del 3 Modulo segnalazione di CEA) ovvero nei casi di immobile/unità immobiliare già dotato/a di agibilità di cui si presenta l'aggiornamento per i profili interessati dall'intervento (vedi casella a.1.1. del Modulo 3) segnalazione di CEA). Per acquisire con la segnalazione di CEA l'agibilità per un immobile/unità immobiliare che ne è privo/a, ove i lavori realizzati non hanno interessato le strutture dell'edificio ovvero in caso di interventi locali o di riparazione, occorre comunque selezionare le caselle 5.3. (e seguenti) o 5.4. (e seguenti). (2) Il collaudo statico dell'edificio era richiesto, in via esemplificativa: 1. dalla normativa tecnica per le costruzioni in zone sismiche (DM 24/01/1986 e DM 16 gennaio 1996); 2. per le opere in c.a., c.a.p. e s.m. (art. 67, comma 8, del D.P.R. n°380/2001, art. 7 della L.1086/1971 e art. 4, penultimo comma, del RD 2229/1939); 3. Per le opere in muratura (D.M. 20 novembre 1987).
--	---

6) Dichiarazioni e documentazioni relative al rispetto delle norme di prevenzione incendi

che l'immobile/unità immobiliare: ☐ 6.1. non è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi ☐ 6.2. è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi ed è conforme alle stesse che nell' immobile/unità immobiliare: ☐ 6.3. non è prevista/viene svolta nessuna attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, allegato I ☐ 6.4. è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, allegato I, e pertanto: ☐ 6.4.1. si allega SCIA, ai sensi dell'art. 4 , comma 1, del dPR n. 151/2011, e si chiede al SUAP/SUE di provvedere alla sua presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e di acquisirne i relativi atti ☐ 6.4.2. si allega attestazione dell'avvenuta presentazione di SCIA ai sensi dell'art. 4 , comma 1, del dPR n. 151/2011, presentata al Com. Prov. VV.FF, e ☐ 6.4.2.1. si riserva di presentare Certificato di prevenzione incendi non appena rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011 ☐ 6.4.2.2. si riserva di presentare Verbale positivo di visita tecnica non appena rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011 ☐ 6.4.2.3. si allega Certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011, ☐ 6.4.2.4. allega Verbale positivo di visita tecnica, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011, con prot. VV.FF. ☐ 6.4.3. si assevera che i lavori realizzati non hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile/unità immobiliare (art. 5 dPR 151/2011) ☐ 6.5. che trattasi di struttura turistico alberghiera, per cui è stata presentata al Com. Prov. VV.FF, con prot. _____ in data _____, istanza di ammissione al Piano Straordinario Biennale di Adeguamento Antincendio di cui al DM 16 marzo 2012 (adottato ai sensi dell'art. 15, commi 7 e 8 del D.L. n. 216/2011 e prorogato da ultimo dall'art. 11-sexies del D.L. n. 244/2016)

7) Dichiarazioni e documentazioni relative alla prestazione energetica dell'edificio

che l'intervento per il quale viene presentata la segnalazione di CEA: 7.1. è escluso dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica (ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Allegato alla DGR n.1383 del 2020 7.2. è soggetto all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica (ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'Allegato alla DGR n.1383 del 2020) e pertanto: 7.2.1. allega Attestato di Qualificazione Energetica (AQE) dell'edificio o dell'unità immobiliare (nei casi previsti all'art.8, commi 9 e 11, della DGR n. 1383 del 2020) 7.2.2. allega attestazione di conformità delle opere realizzate resa dall'impresa esecutrice (nei casi previsti dall'art.8, comma 12, della DGR n. 1383 del 2020) 7.2.3 si rimanda alla dichiarazione di conformità ai sensi del DM n. 37 del 2008 presente nel quadro 4 (nei casi di cui art.8, comma 6, del DGR n. 1383 del 2020) e inoltre, in relazione all'obbligo di presentazione dell'Attestato di prestazione energetica (APE), l'intervento:

7.3 non rientra nei casi in cui è obbligatorio produrre e allegare l'APE

7.4 rientra nei casi in cui è obbligatorio produrre e allegare l'APE e in particolare:

7.4.1 rientra nei casi di cui all'art.3, c. 2 e 3, dell'Allegato A della DGR 1275 del 2015, e pertanto

7.4.1.1. allega l'APE redatta da certificatore energetico iscritto all'albo regionale

7.4.2 trattandosi di **segnalazione di CEA senza la realizzazione di lavori** per immobile/unità immobiliare esistente privo/a di agibilità

7.4.2.1 allega l'APE redatto da certificatore energetico iscritto all'albo regionale

(ai sensi art.3, comma 4 secondo periodo, dell'Allegato A della DGR n.1275 del 2015)

8) Dichiarazioni e documentazioni relative al rispetto delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche

- ☐ **8.1.** che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA
 - ☐ **8.1.1. non è soggetto** alle prescrizioni **sull'abbattimento delle barriere architettoniche** del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989
 - ☐ **8.1.2.** interessa un **edificio privato ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)**, e pertanto:
 - ☐ **8.1.2.1. assevera**, ai sensi art.11 del D.M. LL.PP. del 14 giugno 1989 n° 236, che le opere realizzate **sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**
 - ☐ **8.1.3.** interessa un **edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)** e pertanto:
 - ☐ **8.1.3.1. assevera**, ai sensi dell'art. 82, comma 4, del DPR n. 380/2001, che le opere realizzate **sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**
 - ☐ **8.2.** che **si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e**
 - ☐ **8.2.1. che il/la medesimo/a immobile/unità immobiliare non è soggetto/a** alle prescrizioni **sull'abbattimento delle barriere architettoniche** del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989
 - ☐ **8.2.2. che si tratta di un edificio privato soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)**, e pertanto
 - ☐ **8.2.2.1. assevera**, ai sensi art.11 del D.M. LL.PP. del 14 giugno 1989 n° 236, che l'immobile/unità immobiliare **è conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**
 - ☐ **8.2.3.** che si tratta di un **edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)**, e pertanto
 - ☐ **8.2.3.1. assevera**, ai sensi dell'art. 82, comma 4, del DPR n. 380/2001, che l'immobile/unità immobiliare **è conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**

(1) Titolo edilizio per nuova costruzione o ristrutturazione integrale rilasciata dopo il 18 luglio 1989

9) Dichiarazioni e documentazioni sul rispetto delle norme sull'inquinamento acustico

- ☐ **9.1.** che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA
 - ☐ **9.1.1. non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001
 - ☐ **9.1.2. rientra nell'ambito** di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 **ed è conforme ai requisiti** definiti nel progetto in conformità alla medesima disciplina,
 - 9.1.3. assevera** che i materiali e gli impianti utilizzati per la costruzione garantiscono un'adeguata **protezione acustica** agli ambienti, secondo quanto disposto dal **DPCM 5 dicembre 1997**, per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni
 - ☐ **9.2.** che **si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e pertanto:**
 - ☐ **9.2.1. assevera** che l'immobile/unità immobiliare **è conforme ai requisiti previsti dalla normativa in materia di inquinamento acustico vigente al momento della costruzione**

inoltre

- ☐ **9.3. trattandosi** di immobile/unità immobiliare realizzato/a con **titolo abilitativo rilasciato dopo il 20/02/1998** (data di entrata in vigore del DPCM 05/12/1997)
 - ☐ **9.3.1. assevera altresì** che i materiali e gli impianti utilizzati per la costruzione garantiscono un'adeguata **protezione acustica** agli ambienti, secondo quanto disposto dal **DPCM 5 dicembre 1997**, per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni

10) Dichiarazioni e documentazioni relative agli allacciamenti fognari e alle utenze

- [illegible]

11) Dichiarazioni e documentazioni relative ai requisiti igienico sanitari

- ☐ **11.1.** che l'**intervento** per il quale si presenta la segnalazione di CEA **non è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari

- ☐ **11.2.** che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA è **assoggettato** a requisiti igienico-sanitari, e pertanto
- ☐ **11.2.1.** dichiara che le **opere realizzate sono conformi** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **residenziali**, previsti dal **DM 5 luglio 1975**,
 - ☐ **11.2.2.** dichiara che le **opere realizzate sono conformi** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **residenziali** previsti dal seguente provvedimento, anche **in deroga al DM 5 luglio 1975**:

(specificare il regolamento edilizio, piano o atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc. - che ha stabilito i requisiti)
 - ☐ **11.2.3.** dichiara che le opere realizzate sono **conformi** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **non residenziali** destinati all'attività di
 - 11.2.3.1.** come stabiliti dal seguente provvedimento:

(indicare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc. - che ha stabilito i requisiti)
 - 11.2.4.** dichiara che le opere realizzate sono conformi ai requisiti igienico sanitari, ad eccezione dei seguenti requisiti per i quali si fa riferimento, ai sensi dell'art. 11 comma 2 bis, alle dimensioni legittimamente preesistenti: (specificare)
- ☐ **11.3.** che **si presenta la segnalazione di CEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità**, e pertanto,
- ☐ **11.3.1.** dichiara che l'immobile/unità immobiliare è **conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **residenziali, previsti dalla normativa vigente al momento della costruzione**

12) Documentazione catastale

- ☐ **12.1.** che l'intervento **non richiede variazione** dell'iscrizione catastale
- ☐ **12.2.** che l'intervento **richiede variazione** dell'iscrizione catastale
- 12.2.1** **si comunicano gli estremi della Dichiarazione per l'iscrizione al Catasto**, presentata con prot. in data

13) Dichiarazioni e documentazioni relativa alla Toponomastica

- ☐ **13.1.** che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA **non comporta variazione di numerazione civica**
- ☐ **13.2.** che l'intervento per il quale si presenta la segnalazione di CEA **comporta** variazione di numerazione civica, e pertanto
- 13.2.1.** **si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica** da parte dell'Uff. Toponomastica
 - 13.2.2.** **si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica**, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. del
 - 13.2.3.** **si precisa che nel Modulo 3, quadro b) è già indicata la nuova numerazione civica**, assegnata o aggiornata dall' Uff. Toponomastica

Luogo e Data

* IL TECNICO ABILITATO
(timbro e firma)

* leggasi direttore lavori o altro tecnico incaricato dal titolare

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 Regolamento europeo n. 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679 del 2016 si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile della protezione dei dati personali:** come designato dall'Ente locale - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.**Destinatari dei dati personali:** i dati personali indicati nel presente modulo sono accessibili, comunicati e diffusi a norma di legge (in particolare art. 20, comma 6, del DPR n. 380 del 2001 e art. 27 della LR n. 15 del 2013).**Trasferimento:** i dati personali non sono trasferiti fuori dall'Unione europea.**Diritti:** l'interessato ha diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.**Conferimento dati:** il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento o l'inefficacia dell'atto.



COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI PER OPERE SOGGETTE A CILA

(art. 7, comma 13, LR 15/2013)

Al Comune di

- ☐ Sportello Unico Attività Produttive
☐ Sportello Unico Edilizia

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

Pratica
edilizia

del

Protocollo

da compilare a cura del
SUE/SUAP

DATI DELL'INTERESSATO

(In caso di più titolari utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")

Se la segnalazione è presentata dallo/dagli stesso/i titolare/i della CILA, compilare solo il campo "cognome, nome e codice fiscale")

1. La/Il sottoscritto/o

Cognome

Nome

codice fiscale

in qualità di (*)

della ditta / società (*)

con codice fiscale (*)

partita IVA (*)

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

PEC

posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

COMUNICA

ai sensi dell'art. 7, comma 13, LR 15/2013,

che i lavori, oggetto della CILA presenta con p.g. in data

- ☐ comprese le varianti in corso d'opera, sotto descritte e asseverate dal direttore dei lavori

sono terminati il giorno:

relativamente all'immobile/ Unità immobiliare di seguito indicata

Localizzazione dell'intervento *(In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")*

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i				
sito in	(via, piazza, ecc.)			n.
	scala	piano	interno	C.A.P.
che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i				
sito in	(via, piazza, ecc.)			n.
	scala	piano	interno	C.A.P.
che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i				
sito in	(via, piazza, ecc.)			n.
	scala	piano	interno	C.A.P.
censito al catasto	foglio n. map. sub. (se presenti) ☐ fabbricati sez. (se presenti) ☐ terreni sez. urb. (se presenti)			
	avente categoria catastale		destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)	
censito al catasto	foglio n. map. sub. (se presenti) ☐ fabbricati sez. (se presenti) ☐ terreni sez. urb. (se presenti)			
	avente categoria catastale		destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)	
censito al catasto	foglio n. map. sub. (se presenti) ☐ fabbricati sez. (se presenti) ☐ terreni sez. urb. (se presenti)			
	avente categoria catastale		destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)	

☐ che l'intervento **non è soggetto** a modifica della **numerazione civica**
OVVERO
☐ che l'intervento **è soggetto** a modifica della numerazione civica

(In caso di frazionamenti/accorpamenti con soppressione o modifica di porte esterne di accesso , apertura di nuovi ingressi esterni in fabbricati esistenti, il proprietario o l'amministratore deve presentare richiesta di attribuzione o aggiornamento all'Ufficio Toponomastica prima dell'ultimazione dei lavori)

Riportare il N° di prot. della richiesta di attribuzione o aggiornamento di numerazione civica

COMUNICA INOLTRE			
☐	gli estremi della Dichiarazione per l'iscrizione/aggiornamento catastale (se dovuta)		p.g. in data
☐	☐	copia delle certificazioni degli impianti tecnologici, comprese le linee vita (qualora l'intervento abbia interessato gli stessi)	p.g. in data
di allegare	di aver trasmesso allo SU		p.g. in data
			p.g. in data
☐	☐	elaborato grafico comparativo tra progetto allegato alla CILA e variante in corso d'opera realizzata	p.g. in data
di allegare	di aver trasmesso allo SU		
☐	☐	copia delle attestazioni di prestazione energetica (qualora l'intervento comporti l'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici)	p.g. in data
di allegare	di aver trasmesso allo SU		

Data

IL COMMITTENTE

Il direttore dei lavori

cognome e nome

codice fiscale

ASSEVERA

in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90,

- ☐ che le opere realizzate sono conformi al progetto comunicato
- ☐ che nel corso dei lavori **sono state realizzate le seguenti varianti** (descrivere sinteticamente le varianti)

☐	che l'intervento, comprensivo della variante sopra descritta, corrisponde alle fattispecie descritte nell'art. 7, comma 5, della L.R. 15 del 2013 <i>Specificare le fattispecie</i> _____																								
☐	che l'intervento, comprensivo della variante sopra descritta, è conforme alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, L.R. n. 15/2013, ed in particolare: - alle leggi ed ai regolamenti in materia urbanistica ed edilizia - alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati - alle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia - alla normativa tecnica vigente e ai requisiti dalla stessa stabiliti, di sicurezza anche in materia sismica, igiene, salubrità, efficienza energetica, degli edifici e degli impianti negli stessi installati, e superamento e non creazione delle barriere architettoniche - alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, e di tutela del patrimonio storico artistico ed archeologico																								
☐	che, per le varianti in corso d'opera, di cui all'art. 7, comma 13, ultimo periodo, della L.R. n. 15 del 2013, sono stati acquisiti ai sensi dell'art. 4, comma 5, della medesima L.R.: <table style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="width: 5%; text-align: center;"> ☐ </td> <td style="width: 55%;"> <i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____ </td> <td style="width: 20%; text-align: center;"> con prot. _____ </td> <td style="width: 20%; text-align: center;"> in data _____ </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"> ☐ </td> <td> <i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____ </td> <td style="text-align: center;"> con prot. _____ </td> <td style="text-align: center;"> in data _____ </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"> ☐ </td> <td> <i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____ </td> <td style="text-align: center;"> con prot. _____ </td> <td style="text-align: center;"> in data _____ </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"> ☐ </td> <td> <i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____ </td> <td style="text-align: center;"> con prot. _____ </td> <td style="text-align: center;"> in data _____ </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"> ☐ </td> <td> <i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____ </td> <td style="text-align: center;"> con prot. _____ </td> <td style="text-align: center;"> in data _____ </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"> ☐ </td> <td> <i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____ </td> <td style="text-align: center;"> con prot. _____ </td> <td style="text-align: center;"> in data _____ </td> </tr> </table>	☐	<i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____	con prot. _____	in data _____	☐	<i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____	con prot. _____	in data _____	☐	<i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____	con prot. _____	in data _____	☐	<i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____	con prot. _____	in data _____	☐	<i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____	con prot. _____	in data _____	☐	<i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____	con prot. _____	in data _____
☐	<i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____	con prot. _____	in data _____																						
☐	<i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____	con prot. _____	in data _____																						
☐	<i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____	con prot. _____	in data _____																						
☐	<i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____	con prot. _____	in data _____																						
☐	<i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____	con prot. _____	in data _____																						
☐	<i>(specificare tipologia atto)</i> rilasciato da _____	con prot. _____	in data _____																						
☐	e che le varianti sono conformi alle autorizzazioni rilasciate																								
che l'intervento realizzato, per il quale è presentata la comunicazione di fine lavori: è escluso dall'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica, e pertanto: si allega attestazione di conformità delle opere realizzate resa dall'impresa esecutrice (nei casi di cui all'art.8, comma 12, della DGR n. 1383 del 2020) si allega dichiarazione di conformità ai sensi DM n. 37/2008 (nei casi di cui art.8, comma 6, del DGR n. 1383 del 2020)																									

DATA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 Regolamento europeo n. 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679 del 2016 si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile della protezione dei dati personali:** come designato dall'Ente locale

Responsabile del trattamento: Dirigente SUAP/SUE.

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Destinatari dei dati personali: i dati personali indicati nel presente modulo sono accessibili, comunicati e diffusi a norma di legge (in particolare art. 20, comma 6, del DPR n. 380 del 2001 e art. 27 della LR n. 15 del 2013).

Trasferimento: i dati personali non sono trasferiti fuori dall'Unione europea.

Diritti: l'interessato ha diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dati: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento o l'inefficacia dell'atto



COMUNICAZIONE OPERE TEMPORANEE O STAGIONALI

(art. 7, comma 1, letterag, e comma 2, LR 15/2013)

Al Comune di ☐ Sportello Unico Attività Produttive ☐ Sportello Unico Edilizia <i>Indirizzo</i> <i>PEC / Posta elettronica</i>	Pratica edilizia del Protocollo <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
---	--

DATI DELL'INTERESSATO

(In caso di più titolari utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")

La/Il sottoscritt/a/o			
Cognome	Nome		
codice fiscale			
in qualità di (*)			
della ditta / società (*)			
con codice fiscale (*)	partita IVA (*)		
nato a	prov.	stato	nato il
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.	
PEC			
posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta			

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia, in quanto:

- ☐ Proprietario
 ☐ comproprietario
 ☐ Altro titolo di legittimazione (specificare)

COMUNICA

- ☐ ai sensi dell'art. 7, comma 2, della LR 15/2013,
 che in data _____ **darà inizio** alla realizzazione delle opere temporanee sotto descritte
 e che in data _____ le stesse **saranno rimosse**

OVVERO

- ☐ ai sensi **dell'art. 16-bis, comma 3, della LR 23/2004** e dell'art. 7, comma 2, della LR 15/2013,
 che in data _____ **sono stati iniziati i lavori** per la realizzazione delle opere sotto descritte
 e che in data _____ le stesse **saranno rimosse**,
☐ allega pertanto **ricevuta del versamento della sanzione di € 333** prevista in caso di comunicazione
 in corso di esecuzione

Descrizione sintetica delle opere temporanee/stagionali

Localizzazione dell'immobile oggetto di intervento *(In caso di più indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")*

Comune _____

via e numero civico _____

	piano _____	interno _____
catasto terreni	foglio di mappa _____	
	numeri mappa _____	
catasto fabbricati	foglio di mappa _____	
	numeri mappa _____	
	sub. _____	

Allega

- ☐ Fotocopia documento d'identità del firmatario

Data _____**Firma** _____**INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 Regolamento europeo n. 679/2016)**

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679 del 2016 si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile della protezione dei dati personali:** come designato dall'Ente locale

Responsabile del trattamento: Dirigente SUAP/SUE.

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Destinatari dei dati personali: i dati personali indicati nel presente modulo sono accessibili, comunicati e diffusi a norma di legge (in particolare art. 20, comma 6, del DPR n. 380 del 2001 e art. 27 della LR n. 15 del 2013).

Trasferimento: i dati personali non sono trasferiti fuori dall'Unione europea.

Diritti: l'interessato ha diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dati: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento o l'inefficacia dell'atto.

	COMUNICAZIONE DI ACCATASTAMENTO DA RURALE A URBANO (art. 7, comma 1, lettera <i>p</i> , e comma 3, LR 15/2013)
---	---

Al Comune di ☐ Sportello Unico Attività Produttive ☐ Sportello Unico Edilizia <i>Indirizzo</i> <i>PEC / Posta elettronica</i>	Pratica edilizia del Protocollo <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
---	--

DATI DELL'INTERESSATO*(In caso di più titolari utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")*

La/Il sottoscritto/o			
Cognome	Nome		
codice fiscale			
in qualità di (*)			
della ditta / società (*)			
con codice fiscale (*)		partita IVA (*)	
nato a	prov.	stato	nato il
residente in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
PEC			
posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
(*) <i>da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta</i>			

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia, in quanto:**
☐ proprietario ☐ comproprietario ☐ Altro titolo di legittimazione (*specificare*)

COMUNICA

ai sensi dell'art. 7, comma 4, LR 15/2013,

il mutamento di destinazione d'uso, non connesso a trasformazioni fisiche, del sotto indicato fabbricato già rurale, con originaria funzione abitativa, che non presenta più i requisiti di ruralità e per il quale si mantiene la funzione residenziale e si è provveduto alla variazione nell'iscrizione catastale, come da richiesta di accatastamento prot. n. _____ in data (gg/mm/aaaa)

Dati relativi all'immobile oggetto del mutamento di destinazione d'uso *(In caso di più indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")*

Comune _____

via e numero civico _____

	piano _____	interno _____
catasto terreni	foglio di mappa _____	
	numeri mappa _____	
catasto fabbricati	foglio di mappa _____	
	numeri mappa _____	
	sub. _____	

Dati relativi all'azienda agricola titolare dell'unità poderale, cui era asservito l'immobile sopra indicato:

nome cognome/ragione sociale _____

con sede in _____ indirizzo _____

codice fiscale _____

Allega☐ fotocopia documento d'identità**Data** _____**Firma** _____**INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 Regolamento europeo n. 679/2016)**

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679 del 2016 si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile della protezione dei dati personali:** come designato dall'Ente locale
Responsabile del trattamento: Dirigente SUAP/SUE.

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Destinatari dei dati personali: i dati personali indicati nel presente modulo sono accessibili, comunicati e diffusi a norma di legge (in particolare art. 20, comma 6, del DPR n. 380 del 2001 e art. 27 della LR n. 15 del 2013).

Trasferimento: i dati personali non sono trasferiti fuori dall'Unione europea.

Diritti: l'interessato ha diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dati: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento o l'inefficacia dell'atto